**SCHEDE OBIETTIVI STRATEGICI E OPERATIVI PIANO PERFORMANCE 2020/2022-MONITORAGGIO SEMESTRALE**

|  |
| --- |
| Area strategica: Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche |
| Tale area mira a porre la Camera di Commercio di Brindisi in un processo di miglioramento continuo della sua organizzazione interna al fine di offrire sempre migliori servizi alle imprese. Particolare attenzione sarà, dunque, data ai temi organizzativi e a quelli dell’efficienza attraverso una razionalizzazione dei vari servizi; per rafforzare l’efficienza organizzativa è altresì necessario consolidare il percorso evolutivo formativo adeguando le competenze professionali del personale camerale ai nuovi compiti, nonché ai nuovi strumenti di trasparenza introdotti dalla vigente normativa. |
| Obiettivo strategico:1.1 Miglioramento efficienza ed efficacia dei processi interni |
| KPI associati |
| Indicatori | Peso | Un.mis. | Fonte | Alg. | target e baseline |
| Monitoraggio economico e fiscaleTipologia KPI:efficacia | 100 | numero | Rilevazione interna  | Numero di rilevazioni | baseline siAnno:2020—siAnno:2021—siAnno:2022—si |
| monitoraggio semestrale in linea con target |
| Obiettivo strategico: 1.2 Rendicontazione in maniera chiara e facilmente percepibile all’esterno dei risultati dell’attività dell’Ente valorizzando gli strumenti di misurazione e rendicontazione della performance  |
| KPI associati |
| Indicatori | Peso | Un.mis. | Fonte | Alg. | target |
| Predisposizione nei termini di legge dei documenti relativi alla Performance (Piano Performance, relazione sulla Performance, monitoraggio semestrale)Tipologia KPI:efficacia | 100 | numero | Rilevazione interna e sito camerale | n. documenti performance redatti nei termini di legge | baseline 3Anno:2020---3Anno:2021---3Anno:2022---3 |
| monitoraggio semestrale in linea con target |
| Obiettivo strategico: 1.3 miglioramento della qualità e della conoscenza dei servizi offerti dall’Ente aggiornamento Sezione Amministrazione Trasparente del sito internet |
| KPI associati |
| Indicatori | Peso | Un.mis. | Fonte | Alg. | target |
| Aggiornamento Piano Triennale per la Trasparenza | 34 |  | Rilevazione interna e sito camerale | Realizzazione Documento di Aggiornamento | baseline si Anno:2020—siAnno:2021—siAnno:2022—si |
| Interventi di monitoraggio e relazione finale | 33 |  | Rilevazione interna e sito camerale | Realizzazione monitoraggio semestrale e relazione finale | baseline siAnno:2020—siAnno:2021—siAnno:2022—si |
| Giornata formativa ed informativa sulla trasparenzaTipologia KPI:efficacia | 33 |  | Rilevazione interna e sito camerale | Realizzazione Giornata formativa ed informativa sulla trasparenza | baseline siAnno:2020—siAnno:2021—siAnno:2022—si |
| monitoraggio semestrale in linea con target |
| Obiettivo strategico: 1.4 Attuazione disposizioni Legge n. 190/2012 sull’anticorruzione |
| KPI associati |
| Indicatori | Peso | Un.mis. | Fonte | Alg. | target |
| Aggiornamento Piano anti corruzione | 34 |  | Rilevazione interna e sito camerale | Realizzazione Documento di Aggiornamento Piano anti corruzione | baseline si Anno:2020—siAnno:2021—siAnno:2022—si |
| Interventi di *audit* in ottica di prevenzione della corruzione  | 33 | numero | Rilevazione interna  | Realizzazione interventi | baseline 2Anno:2020—≥2Anno:2021—≥2Anno:2022—≥2 |
| Interventi formativi adottati in ottica anticorruzioneTipologia KPI:efficacia | 33 | numero | Rilevazione interna | Realizzazione interventi | baseline 2Anno:2020—≥2Anno:2021—≥2Anno:2022—≥2 |
| monitoraggio semestrale in linea con target |
| Area strategica:regolazione dei mercati |
| In questo settore, le Camere di Commercio hanno un rilievo difficilmente rintracciabile nel panorama del sistema pubblico nazionale, con attività a favore della correttezza degli scambi. Dalla funzione di vigilanza e controllo sui prodotti e per la metrologia legale oltre al rilascio dei certificati di origine delle merci. Il posizionamento ottenuto con la Riforma deve essere sostenuto e valorizzato a partire dalle funzioni di garanzia e trasparenza svolte dalle Camere, che vanno esaltate anche rafforzando la collaborazione con altri soggetti su funzioni di controllo della concorrenza e del mercato a livello locale. |
| Obiettivo strategico:1.5 rafforzare le attività di ispezione e controllo garantendo la tutela del consumatore |
| KPI associati |
| Indicatori | Peso | Un.mis. | Fonte | Alg. | Target E baseline |
| Tasso di evasione verifiche ispettive metriche Tipologia KPI:efficacia | 75 | % | eureka | n. verifiche ispettive metriche su impianti carburante effettuate nell’anno/totale impianti carburante della provincia | baseline 40%Anno:2020---40%Anno:2021---40%Anno:2022 --40% |
| Verifiche con forze dell’ordineTipologia KPI:efficacia | 25 | % | Protocollo informatico | Accessi eseguiti/richieste di intervento | baseline 100%Anno:2020--100%Anno:2021--100%Anno:2022 -100% |
| **monitoraggio semestrale A seguito dell’epidemia COVID 19 le verifiche metriche non sono state effettuate dal 05/03 al 03/06 c.a.**  |
| Obiettivo strategico: 1.6 Garantire un adeguato livello di servizio delle attività anagrafiche-certificative |
| KPI associati |
| Indicatori | Peso | Un.mis. | Fonte | Alg. | Target |
| Tasso evasione pratiche registro impreseTipologia KPI:efficacia | 100 | % | Rilevazione interna da Priamo | Numero pratiche registro imprese evase nei termini di legge /totale pratiche registro imprese evase | baseline 65%Anno:2020>=65%Anno:2021>=65%Anno:2022 >=65% |
| monitoraggio semestrale in linea con target |
| Area strategica: Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo |
| La Camera di Commercio di Brindisi con questa area mira a dare supporto all’internazionalizzazione delle imprese provinciali sui mercati internazionali anche attraverso la promozione di missioni di sistema, favorendo dei percorsi di formazione imprenditoriale.  |
| Obiettivo strategico: 1.7 Favorire i processi di internazionalizzazioneLa Camera di Commercio anche per il tramite della propria azienda speciale PromoBrindisi rappresenta il “casello d’entrata per l’internazionalizzazione delle imprese provinciali”; infatti, compito strategico è quindi quello di accompagnare e tutelare le imprese nell’espansione all’estero. Le attività che si svilupperanno si riconducono in particolar modo al supporto all’internazionalizzazione mediante attività di promozione di missioni di sistema e mediante attività di incoming con paesi esteri.  |
| KPI associati |
| Indicatori | Peso | Un.mis. | Fonte | Alg. | Target E baseline |
| Gestione euro sportello internazionalizzazioneTipologia KPI:efficacia | 100 | numero | interna | n. utenti imprenditori e aspiranti imprenditori che usufruiscono del servizio  | baseline 50Anno:2020>= 50Anno:2021 >= 50Anno 2022>=50 |
| monitoraggio semestrale in linea con target |
| Area strategica: Competitività e sviluppo delle imprese |
| La Camera di Commercio con quest’area intende creare sul territorio tutti quei presupposti utili ad attrarre investimenti diretti per facilitare nuovi insediamenti produttivi e incrementare l’occupazione, mettendo a regime un servizio di assistenza a livello locale che coinvolga in rete i soggetti pubblici e privati creando pacchetti di offerta territoriale. Nel quadro di tale obiettivo, si collocano le attività di promozione turistica che dovranno essere volte ad incentivare sia l’*incoming* dai territori limitrofi sia una sempre maggiore fruizione delle ricchezze presenti sul territorio, da parte dei turisti e dei cittadini. Tale area comprende il sostegno alle iniziative ed agli eventi di valorizzazione del territorio e delle sue eccellenze produttive proposti sia dagli Enti Locali che dai soggetti associativi. In particolare rientra in tale area il supporto al settore commercio-servizi, il sostegno delle pari- opportunità, la diffusione della cultura d’impresa per la creazione di nuove imprese, di reti d’impresa e la promozione dello start up, la diffusione dell’etica d’impresa e la promozione dell’imprenditoria sociale, il sostegno del credito alle imprese, lo sviluppo del polo logistico di Brindisi, l’integrazione dei settori turismo-agricoltura-artigianato. |
| Obiettivo strategico: 1.8 Gestione sportello innovazione e Alternanza scuola lavoro |
| KPI associati |
| Indicatori | Peso | Un.mis. | Fonte | Alg. | Target E baseline |
| Promozione start up innovativi | 50 | % | interna | Numero informazioni fornite a vista su start up innovative / numero totale informazione richieste | baseline 100%Anno:2020--100%Anno:2021 -100%Anno:2022--100% |
| Volume di attività nell’ambito del percorso di alternanza scuola lavoroTipologia KPI:efficacia | 50 | n. | interna | n. di scuole coinvolte nei percorsi di alternanza scuola lavoro | baseline 2Anno:2020>= 4Anno:2021 >= 4Anno 2022>=4 |
| monitoraggio semestrale in linea con target |
| **Obiettivo strategico (mission) 1.1.** | **Missione 032 - Servizi Istituzionali e Generali delle Amministrazioni Pubbliche** |
| **Programma operativo** | **Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza** |
| **Obiettivo operativo OP 1.1.1.** | **Monitoraggio, reportistica e pianificazione** |
| **Descrizione**  | Rilevazione a ciclo continuo di dati contabili, budget control, proiezione dei flussi finanziari, analisi economica |
| **Risultati attesi** | Pianificazione economico-finanziaria corretta e puntuale, reportistica aggiornata e puntuale ad uso dirigenziale |
| **Benefici attesi** | Reportistica e supporto ai processi direzionali e gestionali al fine di un efficace controllo di gestione |
| **Soggetti coinvolti - Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)** | 3 unità lavorative: 1 D5, 2 C5 |
| **Area organizzativa** | **Servizio Ragioneria e Patrimonio - Ufficio contabilità e bilancio** |
| **Budget** **(quadro finanziario, proventi da gestione di beni e servizi, e oneri per interventi economici)** |  |
| **Kpi operativo 1.1.1.-001** |  |
| **Nome indicatore** | **Pianificazione e controllo di gestione** |
| **BASELINE** | **SI** |
| **Algoritmo di calcolo** | Integrazione ed aggiornamento della programmazione economico finanziaria dell’Ente a seguito delle rilevazioni dell’Ufficio |
| **Target annuale** | Sì |
| **Peso indicatore** | 100 |
| **Tipologia dell’indicatore** | Efficienza |
| **Fonte dati** | Rilevazione interna |
| **Responsabile della rilevazione** | Servizio Ragioneria e Patrimonio |
| **Frequenza della rilevazione** | Semestrale |
| monitoraggio semestrale in linea con target |
| **Obiettivo strategico (mission) 1.1.** | **Missione 032 - Servizi Istituzionali e Generali delle Amministrazioni Pubbliche** |
| **Programma operativo** | **Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza** |
| **Obiettivo operativo OP 1.1.2.** | **Regolarizzazione tempestiva degli incassi da ruolo diritto annuale** |
| **Descrizione**  | Controllo periodico, con cadenza mensile, degli incassi da ruolo diritto annuale e relativa puntuale ripartizione |
| **Risultati attesi** | Ripartizione tempestiva ed efficace, corretta contabilizzazione degli incassi da ruolo diritto annuale |
| **Benefici attesi** | Riduzione della giacenza sul conto corrente dedicato, regolarizzazione dei sospesi bancari, contabilizzazione del credito disponibile, reportistica aggiornata e stima sugli incassi da ruolo diritto annuale ai fini della redazione del bilancio camerale |
| **Soggetti coinvolti - Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)** | 2 unità lavorative: 1 D5, 1 C5 |
| **Area organizzativa** | **Servizio Ragioneria e Patrimonio - Ufficio Tributi** |
| **Budget** **(quadro finanziario, proventi da gestione di beni e servizi, e oneri per interventi economici)** |  |
| **Kpi operativo 1.1.2.-001** |  |
| **Nome indicatore** | **Regolarizzazione e monitoraggio** |
| **BASELINE** | **12** |
| **Algoritmo di calcolo** | Monitoraggio conto corrente dedicato, con cadenza almeno mensile, e regolarizzazione delle posizioni a ruolo  |
| **Target annuale** | N >= 12 |
| **Peso indicatore** | 100 |
| **Tipologia dell’indicatore** | Efficienza |
| **Fonte dati** | Rilevazione interna |
| **Responsabile della rilevazione** | Servizio Ragioneria e Patrimonio |
| **Frequenza della rilevazione** | Semestrale |
| monitoraggio semestrale in linea con target |
| **Obiettivo strategico (mission)1.1.** | **Missione 032 - Servizi Istituzionali e Generali delle Amministrazioni Pubbliche** |
| **Programma operativo** | **Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza** |
| **Obiettivo operativo OP 1.1.3.** | **Monitoraggio economico-fiscale** |
| **Descrizione**  | Verifica degli imponibili previdenziali dei dipendenti acquisiti agli atti del servizio ai fini del riallineamento con l'Istituto di Previdenza in collaborazione con il Servizio AA:GG: Gestione Risorse Umane; la verifica è effettuata confrontando i dati storici e le certificazioni previdenziali con le informazioni presenti sulle banche dati nazionali |
| **Risultati attesi** | Check puntuale degli imponibili previdenziali dei dipendenti camerali sulla base delle informazioni presenti  |
| **Benefici attesi** | Verifica imponibili previdenziali ai fini dell’ allineamento ed aggiornamento dati previdenziali |
| **Soggetti coinvolti - Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)** | 3 unità lavorative: 1 D5, 2 C5 |
| **Area organizzativa** | **Servizio Ragioneria e Patrimonio - Ufficio trattamento economico** |
| **Budget** **(quadro finanziario, proventi da gestione di beni e servizi, e oneri per interventi economici)** |  |
| **Kpi operativo 1.1.3.-001** |  |
| **Nome indicatore** | **Verifica imponibili previdenziali ai fini dell’aggiornamento ed allineamento dati previdenziali**  |
| **BASELINE** | **SI** |
| **Algoritmo di calcolo** | Procedura di estrazione e controllo |
| **Target annuale** | Sì |
| **Peso indicatore** | 100 |
| **Tipologia dell’indicatore** | Efficacia |
| **Fonte dati** | Rilevazione interna |
| **Responsabile della rilevazione** | Servizio Ragioneria e Patrimonio |
| **Frequenza della rilevazione** | Semestrale |
| monitoraggio semestrale in linea con target |
| **Obiettivo strategico (mission) 1.1.** | **Missione 032 - Servizi Istituzionali e Generali delle Amministrazioni Pubbliche** |
| **Programma operativo** | **Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza** |
| **Obiettivo operativo OP 1.1.4.** | **Attrezzatura tecnica** |
| **Descrizione**  | Attività di ricognizione, inventariato e controllo dell’attrezzatura tecnica acquisita al patrimonio dell’Ente |
| **Risultati attesi** | Valutazione e rilevazione delle integrazioni necessarie all’aggiornamento ed alla sostituzione dell’attrezzatura tecnica |
| **Benefici attesi** | Inventariato e contestuale aggiornamento dell’attrezzatura tecnica |
| **Soggetti coinvolti - Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)** | 2 unità lavorative: 1 D5, 1 C5 |
| **Area organizzativa** | **Servizio Ragioneria e Patrimonio - Ufficio provveditorato** |
| **Budget** **(quadro finanziario, proventi da gestione di beni e servizi, e oneri per interventi economici)** |  |
| **Kpi operativo 1.1.4.-001** |  |
| **Nome indicatore** | **Ricognizione attrezzatura tecnica** |
| **BASELINE** | **SI** |
| **Algoritmo di calcolo** | Procedura di ricognizione, inventariato e valutazione |
| **Target annuale** | Sì |
| **Peso indicatore** | 100 |
| **Tipologia dell’indicatore** | Efficienza |
| **Fonte dati** | Rilevazione interna |
| **Responsabile della rilevazione** | Servizio Ragioneria e Patrimonio - Ufficio Provveditorato |
| **Frequenza della rilevazione** | Semestrale |
| monitoraggio semestrale in linea con target |
| **obiettivo strategico (missione)1.1.** | Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (cod 032) |
| **programma** | Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche (cod. 004) |
| **obiettivo operativo OP 1.1.5.** | **Miglioramento efficienza gestione risorse umane e documenti e informazioni inerenti il personale** |
| **descrizione**  | **Azione 1** Garantire l’elaborazione delle variabili mensili utili alla predisposizione delle retribuzioni entro i primi 6(sei) giorni lavorativi del mese successivo in linea con i vigenti Istituti contrattuali.**Azione 2** Predisposizione atti istruttori programmazione fabbisogno del personale .**Azione 3** elaborazione pensioni per dipendenti che hanno già maturato i requisiti o che esercitano il diritto di opzione. |
| **risultati attesi** | * garantire entro i ristretti termini contrattuali l’uso del passaggio da “presenze a “retributivo”utilizzando l’apposita funzione dell’applicativo del sistema di gestione presenze previa puntuale verifica dei dati e della corretta gestione nell’applicativo delle novità derivanti dal CCNL Funzioni Locali 21/05/2018 ;
* predisposizione degli atti istruttori inerenti il Piano del fabbisogno del Personale in coerenza con le vigenti disposizione nonché dell’iter del processo di accorpamento;
* Elaborazione pensioni per dipendenti interessati nei termini di legge; ricostruzione carriere giuridico economiche su richiesta e riallineamento imponibili previdenziali dei dipendenti
 |
| **benefici attesi** | Maggiore produttività, razionalizzazione del lavoro  |
|  |  |
| **impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)** | Il progetto impegnerà il personale dell’ufficio 1 unità cat C 100% e una unità cat. B 70% e una unità D 30%  |
| **Centro di costo**  | personale |
| **budget** **(proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici )** |  il costo è quello relativo al canone annuale dell’applicativo gestione presenze su Sipert |
| **kpi operativo 1.1.5.-001** |
| **nome indicatore** | Consolidamento sistema di gestione presenze con verifica puntuale dell’allineamento del sistema operativo con le vigenti disposizioni contrattuali |
| **BASELINE** | SI |
| **algoritmo di calcolo** | Si/no |
| **target annuale** | si |
| **peso indicatore** | 100 |
| **tipologia dell’indicatore** | efficacia |
| **fonte dati** | Rilevazione interna |
| **responsabile della rilevazione** | Dott.ssa Rosa Palmieri |
| **frequenza della rilevazione** | semestrale |
| **kpi operativo 1.1.5.-002** |
| **nome indicatore** | Predisposizione atti istruttori programmazione fabbisogno del personale  |
| **BASELINE** | SI |
| **algoritmo di calcolo** | Realizzazione attività entro l’anno |
| **target annuale** | si |
| **peso indicatore** | 100 |
| **tipologia dell’indicatore** | efficacia |
| **fonte dati** | Rilevazione interna |
| **responsabile della rilevazione** | Dott.ssa Rosa Palmieri |
| **frequenza della rilevazione** | semestrale |
| **kpi operativo 1.1.5.-003.1** |
| **nome indicatore** | Elaborazione pensioni per dipendenti interessati nei termini di legge con il nuovo applicativo Sin 2  |
| **BASELINE** | SI |
| **algoritmo di calcolo** | n. pensioni elaborate nell’anno/n. richiedenti nell’anno =100% |
| **target annuale** | si |
| **peso indicatore** | 33% |
| **tipologia dell’indicatore** | efficacia |
| **fonte dati** | Rilevazione interna |
| **responsabile della rilevazione** | Rag. Maria Cristina Luisi |
| **frequenza della rilevazione** | semestrale |
| L’obiettivo è pienamente raggiunto  |
| **kpi operativo 1.1.5.-003.2** |
| **nome indicatore** | Ricostruzione carriere giuridico economiche; |
| **BASELINE** | SI |
| **algoritmo di calcolo** | n. carriere giuridico economiche ricostruite nell’anno/ n. richiedenti nell’anno = 100% |
| **target annuale** | si |
| **peso indicatore** | 34% |
| **tipologia dell’indicatore** | efficacia |
| **fonte dati** | Rilevazione interna |
| **responsabile della rilevazione** | Rag. Maria Cristina Luisi  |
| **frequenza della rilevazione** | semestrale |
| L’obiettivo in linea con la programmazione temporale |
| **kpi operativo1.1.5.-003.3** |
| **nome indicatore** | **Aggiornamento ed allineamento dati previdenziali** all’interno degli estratti conto INPS su richiesta Inps- Gestione Dipendenti Pubblici   |
| **BASELINE** | **SI** |
| **algoritmo di calcolo** | Estrapolazione, controllo e verifica dei dati riportati sul estratto conto INPS con gli imponibili previdenziali comunicati dal competente Servizio Ragioneria e Patrimonio e successiva correzione di eventuali errori presenti sulla procedura Sin 2 all’interno delle banche dati INPS  |
| **target annuale** | si |
| **peso indicatore** | 33% |
| **tipologia dell’indicatore** | efficacia |
| **fonte dati** | Rilevazione interna |
| **responsabile della rilevazione** | Rag. Maria Cristina Luisi  |
| **frequenza della rilevazione** | semestrale |
| monitoraggio semestrale in linea con target  |
| **Obiettivo strategico (mission) 1.1.** | **Missione 032 - Servizi Istituzionali e Generali delle Amministrazioni Pubbliche** |
| **Programma operativo** | **Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza** |
| **Obiettivo operativo OP 1.1.6.** | **Migrazione ed innovazione servizi lato server** |
| **Descrizione**  | Migrazione dell’infrastruttura tecnologica lato server, adeguamento agli standard ed ai protocolli più recenti |
| **Risultati attesi** | Utilizzo degli standard e delle interfacce più evolute per la gestione sistemistica dei sistemi informatici |
| **Benefici attesi** | Automazione dei servizi e dei processi, incremento prestazioni, gestione centralizzata efficace di utenti ed impostazioni |
| **Soggetti coinvolti - Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)** | 1 unità lavorativa: 1 D5 |
| **Area organizzativa** | **Ufficio Innovazione** |
| **Budget** **(quadro finanziario, proventi da gestione di beni e servizi, e oneri per interventi economici)** | Spesa da quantificare con la redazione del Bilancio di previsione 2020 |
| **Kpi operativo 1.1.6.-001** |  |
| **Nome indicatore** | **Innovazione sistemi informatici** |
| **BASELINE** | **SI** |
| **Algoritmo di calcolo** | Aggiornamento sistemistico server |
| **Target annuale** | Sì |
| **Peso indicatore** | 100 |
| **Tipologia dell’indicatore** | Efficacia |
| **Fonte dati** | Rilevazione interna |
| **Responsabile della rilevazione** | Ufficio innovazione |
| **Frequenza della rilevazione** | Semestrale |
| monitoraggio semestrale in linea con target |

|  |  |
| --- | --- |
| **obiettivo strategico (missione)1.2.** | Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (cod 032) |
| **programma** | Indirizzo politico (cod. 002) |
| **obiettivo operativo OP 1.2.1.** | **Predisposizione dei documenti relativi alla performance (Piano Performance, relazione sulla performance, Monitoraggio semestrale) in caso di mancato accorpamento con la Camera di Commercio di Taranto.** |
| **descrizione**  |  Predisposizione e pubblicazione sul sito camerale dei documenti inerenti il ciclo della performance di cui al Decreto 150/2009 (Piano Performance, relazione sulla performance, Monitoraggio semestrale). |
| **risultati attesi** | Rendicontazione in maniera chiara e facilmente percepibile all’esterno dei risultati dell’attività dell’Ente valorizzando e semplificando gli strumenti di misurazione e rendicontazione della performance |
| **benefici attesi** | * Migliorare e semplificare i documenti inerenti il ciclo della performance(Piano Performance, relazione sulla performance, Monitoraggio semestrale) nel rispetto del decreto 150/2009
 |
| **impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)** | Personale interno: per la raccolta dati e predisposizione documenti1 unita categoria D 50%Per la fornitura dati: tutti i responsabili servizi /uffici e aziende specialiPer la supervisione e controllo: dirigente responsabile |
| **Centro di costo**  | Regolazione del Mercato ed Economia locale |
| **budget** **(proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici )** | 0 |
| **kpi operativo 1.2.1.-001** |
| **nome indicatore** | Predisposizione documenti inerenti il ciclo della performance(Piano Performance, relazione sulla performance, Monitoraggio semestrale) |
| **BASELINE** | SI |
| **algoritmo di calcolo** | Predisposizione documenti inerenti il ciclo della performance (Piano Performance 2020/2022, relazione sulla performance 2019, Monitoraggio semestrale Piano Performance 2020/2022) |
| **target annuale** | si |
| **peso indicatore** | 100 |
| **tipologia dell’indicatore** | efficacia |
| **fonte dati** | Rilevazione interna |
| **responsabile della rilevazione** | Dott.ssa Maria Palmieri |
| **frequenza della rilevazione** | semestrale |
| monitoraggio semestrale in linea con target |

|  |  |
| --- | --- |
| **obiettivo strategico (missione)1.2.** | Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (cod 032) |
| **programma** | Indirizzo politico (cod. 002) |
| **obiettivo operativo OP 1.2.2.** | **Supporto organi**  |
| **descrizione**  | **Azione 1** Elaborazione dati relativi alla composizione del Consiglio camerale ed adempimenti connesse al processo di accorpamento in atto.**Azione 2** tempistica processo di gestione dei provvedimenti.**Azione 3** Completamento nei termini previsti di: anagrafe delle prestazioni, , osservatorio camerale. |
| **risultati attesi** | * elaborazione dati relativi alla composizione del Consiglio camerale entro il 31/3/2020
* tempestiva gestione dei provvedimenti camerali anche alla luce della gestione “diretta” della pubblicazione degli atti deliberativi all’albo camerale
* completamento nei termini di legge anagrafe delle prestazioni, osservatorio camerale
 |
| **benefici attesi** | Miglioramento efficacia efficienza servizi interni |
| **impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)** | Personale interno 1 unità C 100% una unità D 70% |
| **Centro di costo**  | Affari generali |
| **budget** **(proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici )** | 0 |
| I dati sono stati elaborati ed approvati con determinazione d’urgenza n. 3 del 31/03/2020 e sono stati tempestivamente inviati al Ministero Sviluppo Economico giusta Pec Prot. n. 0004249/u del 31/03/2020.La determinazione d’urgenza n. 3/2020 è stata ratificata con delibera di Giunta n. 6 del 16/4/2020.Il Ministero Sviluppo Economico con decreto direttoriale del 30 giugno u.s. ha validato i dati senza modificheL’obiettivo è pienamente raggiunto  |
| **kpi operativo 1.2.2.-001** |
| **nome indicatore** | Elaborazione dati relativi alla composizione del Consiglio camerale |
| **BASELINE** | SI |
| **algoritmo di calcolo** | Rispetto dei termini di legge |
| **target annuale** | si |
| **peso indicatore** | 100 |
| **tipologia dell’indicatore** | efficacia |
| **fonte dati** | Rilevazione interna |
| **responsabile della rilevazione** | Dott.ssa Rosa Palmieri |
| **frequenza della rilevazione** | semestrale |
| Obiettivo raggiunto al 100% |
|  |  |
| **kpi operativo 1.2.2.-002.1.** |
| **nome indicatore** | Tempi medi di creazione delibere di competenza  |
| **algoritmo di calcolo** | Sommatoria giorni per predisposizione delibere successivamente alla riunione /totale delibere  |
| **BASELINE** | 4 |
| **target annuale** | <=4 |
| **peso indicatore** | 50 |
| **tipologia dell’indicatore** | efficacia |
| **fonte dati** | Rilevazione interna |
| **responsabile della rilevazione** | Dott.ssa Grazia Scaringella Boccaccio |
| **frequenza della rilevazione** | semestrale |
| L’obiettivo è pienamente raggiunto  |
| **kpi operativo 1.2.2.-002.2.** |
| **nome indicatore** | Tempo medio di pubblicazione atti |
| **BASELINE**  | 3 |
| **algoritmo di calcolo** | Sommatoria giorni necessari per pubblicazione atti dopo la sottoscrizione/totale atti pubblicati.  |
| **Target annuale** | <=3 |
| **peso indicatore** | 50 |
| **tipologia dell’indicatore** | efficacia |
| **fonte dati** | Rilevazione interna |
| **responsabile della rilevazione** | Dott.ssa Grazia Scaringella Boccaccio |
| **frequenza della rilevazione** | semestrale |
| Obiettivo raggiunto al 100% |
| **kpi operativo 1.2.2.-003** |
| **nome indicatore** | Completamento nei termini previsti di: anagrafe delle prestazioni osservatorio camerale per la parte di competenza |
| **BASELINE** | SI |
| **algoritmo di calcolo** | Rispetto dei termini di legge |
| **target annuale** | si |
| **peso indicatore** | 100 |
| **tipologia dell’indicatore** | efficacia |
| **fonte dati** | Rilevazione interna |
| **responsabile della rilevazione** | Dott.ssa Rosa Palmieri |
| **frequenza della rilevazione** | semestrale |
| monitoraggio semestrale L’obiettivo è pienamente raggiunto  |

|  |  |
| --- | --- |
| **Obiettivo strategico (missione)1.3.** | Missione 032 – “Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche” |
| **Programma** | Programma 002 Indirizzo politico |
| **Obiettivo operativo OP 1.3.1.** | **Trasparenza amministrativa** |
| **Descrizione**  | Attuazione delle normative in tema di trasparenza amministrativa |
| **Risultati attesi** | Accessibilità alle informazioni dell’Ente e trasparenza sul suo operato |
| **Benefici attesi** | La trasparenza nell’attività della Pubblica Amministrazione è funzionale al principio di economicità e di legalità, consente una diffusione delle informazioni prodotte, crea un canale informativo verso l’utenza elencando i servizi offerti ed infine permette un controllo sull’operato dell’Ente |
| **Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)** | L’attività interessa i diversi uffici in maniera trasversale, in linea con le attività delineate sul Programma triennale per la trasparenza e l’integrità; una unità D  |
| **Centro di costo**  | Calefato |
| **Budget** **(proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici )** | - |
| **Kpi operativo 1.3.1.-001** | Trasparenza amministrativa |
| **BASELINE** | SI |
| **Nome indicatore** | Gestione e coordinamento sugli obblighi previsti per legge al fine della pubblicazione sul sito camerale, sezione Amministrazione trasparente, dei documenti previsti dal D.Lgs. 33/2013 |
| **Algoritmo di calcolo** | Gestione del ciclo della trasparenza in ottemperanza al D.Lgs. 33/2013, redazione e pubblicazione dei seguenti documenti: programma triennale per la trasparenza e l’integrità, monitoraggio e relazione finale |
| **Target annuale** | Sì |
| **Peso indicatore** | 100 |
| **Tipologia dell’indicatore** | Efficacia |
| **Fonte dati** | Rilevazione interna e sito camerale |
| **Responsabile della rilevazione** | Domenico Calefato |
| **Frequenza della rilevazione** | Semestrale |
| monitoraggio semestrale in linea con target |

|  |  |
| --- | --- |
| **obiettivo strategico (missione) 1.5.** | Codice 012 Regolazione dei mercati” |
| **programma** | Codice 04 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori |
| **obiettivo operativo OP 1.5.1.** | Miglioramento dell’efficienza del Servizio Metrico |
| **descrizione**  | Azione 1 - effettuazione delle verifiche ispettive rispetto al totale degli impianti di carburante. |
| **risultati attesi** | Intervento puntuale e tempestivo nel rispondere all’esigenza dell’utenza |
| **benefici attesi** | Garantire la tutela del consumatore  |
| **impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)** | 1 unità D e 1 unità C |
| **Centro di costo**  | Ufficio metrico |
| **budget** **(proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici )** | 0 |
| **kpi operativo 1.5.1.-001.1.** |  |
| **nome indicatore** | Tasso di evasione verifiche ispettive |
| **BASELINE** | 40% |
| **algoritmo di calcolo** | Numero verifiche metriche effettuate nell’anno/totale impianti carburante |
| **target annuale** | 40% |
| **peso indicatore** | 75 |
| **tipologia dell’indicatore** | efficacia |
| **fonte dati** | verbali verifica ispettiva |
| **responsabile della rilevazione** | Domenico Calefato |
| **frequenza della rilevazione** | 6 MESI |
| **kpi operativo 1.5.1.-001.2.** |  |
| **nome indicatore** | Verifiche con forze dell’ordine |
| **BASELINE** | 100% |
| **algoritmo di calcolo** | accessi eseguiti/richieste di intervento |
| **target annuale** | 100% |
| **peso indicatore** | 25 |
| **tipologia dell’indicatore** | efficacia |
| **fonte dati** | Protocollo informatico |
| **responsabile della rilevazione** | Domenico Calefato |
| **frequenza della rilevazione** | 6 mesi |
| **monitoraggio semestrale A seguito dell’epidemia COVID 19 le verifiche metriche non sono state effettuate dal 05/03 al 03/06 c.a.** |
| **OBIETTIVO STRATEGICO (MISSIONE) 1.5.** | Codice 012 Regolazione dei mercati” |
| **PROGRAMMA OPERATIVO** | Codice 04 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori |
| **OBIETTIVO OPERATIVO OP 1.5.2.** | miglioramento efficacia ed efficienza delle attività svolte dal Servizio Metrico - Agricoltura |
| **Descrizione del progetto** | Rendere efficiente la gestione interna dell’iter delle richieste di certificazione al fine di assorbire gli eventuali ritardi cagionati dai passaggi gestiti dagli operatori esterni |
| **Risultati attesi** | Emissione dei certificati di idoneità entro 18 gg. lavorativi dalla richiesta.  |
| **Benefici attesi** | Migliorare il servizio offerto alla filiera dei vinificatori |
| **Soggetti coinvolti impatto** **organizzativo** | 2 unità C |
| AREA ORGANIZZATIVA | Servizio metrico |
| BudgetQUADRO FINANZIARIOProventi da gestione di beni e serviziOneri per interventi economici |  |
| **KPI operativi 1.5.2.-001.1.** |  |
| Nome indicatore | Tempo medio lavorazione processo |
| BASELINE | 18 |
| Algoritmo di calcolo | Tempo trascorso dalla ricezione dell’istanza alla emissione del certificato di idoneità |
| Target annuale | <=18 |
| Peso indicatore | 90 |
| Tipologia dell’indicatore | efficacia |
| Fonte dati  | Rilevazione interna da IC-DEIS |
| Responsabile della rilevazione | Romualdo Topputi |
| Frequenza della rilevazione | 6 mesi |
| **KPI operativo 1.5.2.001.2.** | Evasione istanze iscrizione tecnici assaggiatori di oli extravergini e vergini |
| Nome indicatore | Tempo medio lavorazione processo |
| BASELINE | 26 |
| Algoritmo di calcolo  | Tempo trascorso dalla ricezione dell’istanza alla verifica dei requisiti di idoneità all’inserimento |
| Target annuale | <=26 |
| Peso indicatore | 10 |
| Tipologia dell’indicatore  | efficacia |
| Fonte dati | Registrazione protocollo |
| Responsabile della rilevazione | Romualdo Topputi |
| Frequenza della rilevazione | 6 mesi |
| monitoraggio semestrale in linea con target |

|  |  |
| --- | --- |
| **obiettivo strategico (missione) 1.6.** | Cod 012 Regolazione dei mercati” |
| **programma** | Cod.004 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori |
| **obiettivo operativo OP. 1.6.1.** | **Mantenimento degli standard dei tempi di evasione delle pratiche**  |
| **descrizione**  | Istruttoria ed evasione delle pratiche registro imprese ed adempimenti connessi |
| **risultati attesi** |  |
| **Benefici attesi** | Aggiornamento della banca dati r.i. |
| **impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)** | Rispetto dei tempi di evasione  |
| **Centro di costo**  | r.i. |
| **budget** **(proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici )** |  |
| **kpi operativo 1.6.1.-001.1.** |  |
| **nome indicatore** | Iscrizione delle domande/denunce |
| **BASELINE** | 65% |
| **algoritmo di calcolo** | Numero pratiche registro imprese evase nel termine di legge/totale pratiche registro imprese evase |
| **target annuale** | >=65% |
| **peso indicatore** | 70% |
| **tipologia dell’indicatore** | efficacia |
| **fonte dati** | Rilevazione interna da Priamo |
| **responsabile della rilevazione** | Servizio Registro Imprese |
| **frequenza della rilevazione** | semestrale |
| **kpi operativo 1.6.1.-001.2.** |   |
| **nome indicatore** | Evasione pratiche albo artigiani |
| **BASELINE** | 65% |
| **algoritmo di calcolo** | % pratiche albo artigiani evase nei termini nell’anno/ totale pratiche albo artigiani presentate nell’anno rilevate da banca dati Diana |
| **target annuale** | >=65% |
| **peso indicatore** | 20% |
| **tipologia dell’indicatore** | efficacia |
| **fonte dati** | Rilevazione interna da Priamo |
| **responsabile della rilevazione** | Servizio Registro Imprese |
| **frequenza della rilevazione** | semestrale |
| **kpi operativo 1.6.1.-001.3.** |  |
| **nome indicatore** | verifica bilanci negli ultimi 10 anni |
| **BASELINE** | 100% |
| **algoritmo di calcolo** | % società verificate/totale società obbligate alla presentazione dei bilanci |
| **target annuale** | 100% |
| **peso indicatore** | 10% |
| **tipologia dell’indicatore** | efficacia |
| **fonte dati** | Rilevazione interna da Priamo |
| **responsabile della rilevazione** | Servizio Registro Imprese |
| **frequenza della rilevazione** | semestrale |
| monitoraggio semestrale in linea con target, leggero ritardo sulla campagna monitoraggio bilanci per emergenza coronavirus |
| **obiettivo strategico (missione) 1.6.** | 012 -“Regolazione dei mercati” |
| **programma** |  004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori |
| **obiettivo operativo OP 1.6.2.** | **Mantenimento efficacia ed efficienza delle attività svolte dal Servizio Regolazione del mercato economia locale** |
| **descrizione** | Azione 1 : evasione istanze cancellazione protesti nei termini di legge;Azione 2: Emissione di ordinanze ingiunzione relative a verbali di accertamento arretrati;Azione 3: mantenimento tempi di evasione istanze di registrazione di marchi e brevettiAzione 4: fungibilità nelle attività e nei procedimenti del servizio anche in caso di assenza o impedimento dei colleghi nel rispetto dei termini dei relativi procedimenti |
| **risultati attesi** | Mantenimento efficacia ed efficienza delle attività svolte dal Servizio Regolazione del mercato economia locale |
| **benefici attesi** | Mantenimento efficacia ed efficienza delle attività svolte dal Servizio Regolazione del mercato – economia locale |
| **impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)** | Azione 1,2,3,4: : 1 D e 2 C part-time |
| **Centro di costo**  | Servizio Regolazione del mercato – economia locale |
| **budget** **(proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici )** | 0 |
| **kpi operativo 1.6.2.-001** | UFFICIO PROTESTI |
| **nome indicatore** | Tempo medio di evasione istanze di cancellazione protesti |
| **BASELINE** | 20gg.+5 |
| **algoritmo di calcolo** | Giorni evasione istanze cancellazione protesti/totale istanze cancellazione protesti  |
| **target annuale** | <=20gg.+5 |
| **peso indicatore** | 100 |
| **tipologia dell’indicatore** | Efficacia |
| **fonte dati** | Rilevazione interna |
| **responsabile della rilevazione** | Responsabile Servizio Regolazione del mercato – economia locale |
| **frequenza della rilevazione** | Semestrale |
| **kpi operativo 1.6.2.-002** | UFFICIO SANZIONI |
| **nome indicatore** | Emissione ordinanze ingiunzione processi verbali trasmessi dal R.I. ed emessi nella prima metà del 2017 |
| **BASELINE** | SI |
| **algoritmo di calcolo** | Emissione ordinanze ingiunzione processi verbali trasmessi dal R.I. ed emessi nella prima metà del 2017 |
| **target annuale** | Si |
| **peso indicatore** | 100 |
| **tipologia dell’indicatore** | Efficacia |
| **fonte dati** | Rilevazione interna da PROSA |
| **responsabile della rilevazione** | Responsabile Servizio Regolazione del mercato – economia locale |
| **frequenza della rilevazione** | Semestrale  |
| **kpi operativo 1.6.2.-003** | UFFICIO MARCHI E BREVETTI |
| **nome indicatore** | Tasso di istanze evase nei tempi |
| **BASELINE** | 100% |
| **algoritmo di calcolo** | Numero istanze evase nei tempi/totale istanze |
| **target annuale** | 100% |
| **peso indicatore** | 100 |
| **tipologia dell’indicatore** | Efficacia |
| **fonte dati** | Rilevazione interna |
| **responsabile della rilevazione** | Responsabile Servizio Regolazione del mercato – economia locale |
| **frequenza della rilevazione** | Semestrale |
| **kpi operativo 1.6.2.-004.1.** | UFFICI MARCHI PROTESTI SANZIONI COMMERCIO ESTERO |
| **nome indicatore** | fungibilità nelle attività e nei procedimenti del servizio anche in caso di assenza o impedimento dei colleghi nel rispetto dei termini dei relativi procedimenti  |
| **BASELINE** | SI |
| **algoritmo di calcolo** | Si/no |
| **target annuale** | Si |
| **peso indicatore** | 50 |
| **tipologia dell’indicatore** | Efficacia |
| **fonte dati** | Rilevazione interna |
| **responsabile della rilevazione** | Responsabile Servizio Regolazione del mercato – economia locale |
| **frequenza della rilevazione** | Semestrale |
| **kpi operativo 1.6.2.-004.2.** |  |
| **nome indicatore** | EMISSIONE CERTIFICATI NEI TEMPI |
| **BASELINE** | SI |
| **algoritmo di calcolo** | emissione certificati commercio estero entro 6 giorni dalla richiesta e carnet ata entro 10 giorni; |
| **BASELINE** | SI |
| **target annuale** | Si |
| **peso indicatore** | 50 |
| **tipologia dell’indicatore** | Efficacia |
| **fonte dati** | Rilevazione interna |
| **responsabile della rilevazione** | Responsabile Servizio Regolazione del mercato – economia locale |
| monitoraggio semestrale in linea con target |
| **Obiettivo strategico (missione)1.6.** | 012 -“Regolazione dei mercati” |
| **Programma** |  004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori |
| **Obiettivo operativo OP 1.6.3.** | **Servizi per favorire la reinternalizzazione**  |
| **Descrizione**  | Azione 1: attività commissionate dall’ente camerale a supporto dell’erogazione dei servizi istituzionali Azione 2 attività di sportello per rilascio smart cardAzione 3 attività di sportello per rilascio SpidAzione 4 gestione sportello borsa merci telematica |
| **Risultati attesi** | Realizzazione attività previste |
| **Benefici attesi** | Supportare ente camerale nelle attività istituzionali proprie a supporto degli operatori economici del territorio |
| **Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)** | Azienda speciale Isfores |
| **Centro di costo**  | Azienda speciale Isfores |
| **Budget** **(proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici )** | € 165.000,00 |
| **Kpi operativo 1.6.3.-001** |  |
| **Nome indicatore** | attività commissionate dall’ente camerale a supporto dell’erogazione dei servizi istituzionali  |
| **BASELINE** | SI |
| **Algoritmo di calcolo** | Si/no |
| **Target annuale** | si |
| **Peso indicatore** | 100 |
| **Tipologia dell’indicatore** | efficacia |
| **Fonte dati** | interna |
| **Responsabile della rilevazione** | Segreteria generale |
| **Frequenza della rilevazione** | Semestrale |
| **Kpi operativo 1.6.3.-002** |  |
| **Nome indicatore** | Gestione sportello rilascio smart card |
| **BASELINE** | 100% |
| **Algoritmo di calcolo** | n. smart card fornite a vista/n. smart card richieste  |
| **Target annuale** | 100% |
| **Peso indicatore** | 100 |
| **Tipologia dell’indicatore** | efficacia |
| **Fonte dati** | interna |
| **Responsabile della rilevazione** | Segreteria generale |
| **Frequenza della rilevazione** | Semestrale |
| **Kpi operativo 1.6.3.-003** |  |
| **Nome indicatore** | Gestione sportello rilascio SPID |
| **BASELINE** | SI |
| **Algoritmo di calcolo** | Si/no |
| **Target annuale** | si |
| **Peso indicatore** | 100 |
| **Tipologia dell’indicatore** | efficacia |
| **Fonte dati** | interna |
| **Responsabile della rilevazione** | Segreteria generale |
| **Frequenza della rilevazione** | Semestrale |
| **Kpi operativo 1.6.3.-004** |  |
| **Nome indicatore** | Gestione sportello borsa merci telematica |
| **BASELINE** | 100% |
| **Algoritmo di calcolo** | n. informazioni fornite a vista/n. informazioni richieste |
| **Target annuale** | 100% |
| **Peso indicatore** | 100 |
| **Tipologia dell’indicatore** | efficacia |
| **Fonte dati** | interna |
| **Responsabile della rilevazione** | Segreteria generale |
| **Frequenza della rilevazione** | Semestrale |
| monitoraggio semestrale in linea con target |

|  |  |
| --- | --- |
| **obiettivo strategico (missione)1.7.** | Cod.016 Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo |
| **programma** | Co.005 Sostegno all’internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy |
| **obiettivo operativo OP 1.7.1.** | **Eurosportello - Internazionalizzazione** |
| **descrizione**  | * Promozione internazionale;
* Cooperazione Territoriale Europea;
* Marketing Territoriale;
* Politiche e Reti UE;
* Progettazione e finanziamenti (trasversale alle macroaree precedenti)

In aggiunta, sarà attivata un’azione di monitoraggio permanente di quelle che sono le dinamiche in corso nelle sedi delle istituzioni europee, finalizzate alla codificazione e programmazione della Politica di Coesione Europea 2014 – 2020, per rendere operativa e concreta al massimo la strategia di internazionalizzazione che in questa fase di particolare difficoltà, risulta essere una delle poche opportunità di crescita per le imprese. |
| **risultati attesi** | Lo sportello dovrà svolgere la tradizionale attività formativa – informativa (seminari alle imprese sull’ internazionalizzazione, convegni, missioni istituzionali ed educational tour, incontri B2B, ecc.); |
| **benefici attesi** | Lo Sportello dovrà, favorire e promuovere l’ aggregazione tra le imprese attraverso lo strumento delle Reti d’ Impresa per favorire l’ accesso alle politiche creditizie delle imprese che operano con l’ estero.Proseguire l’attività sul fronte della tutela del made in italy nel mondo, rafforzando l’ impegno nelle iniziative a tutela della proprietà intellettuale e industriale.Sviluppare e/o consolidare il rapporto con la rete del sistema camerale italiano all’ estero per sostenere la centralità del sistema camerale nella governance delle politiche dell’ internazionalizzazione. |
|  |  |
| **impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)** | Azienda Speciale Promobrindisi |
| **Centro di costo**  | Azienda Speciale Promobrindisi  |
| **budget** **(proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici )** | € 24.000,00 |
| **kpi operativo 1.7.1.-001.1.** |  |
| **nome indicatore** | n. utenti imprenditori e aspiranti imprenditori che usufruiscono del servizio |
| **BASELINE**  | 50 |
| **algoritmo di calcolo** | n. utenti imprenditori e aspiranti imprenditori che usufruiscono del servizio |
| **target annuale** | >=50 |
| **peso indicatore** | 50 |
| **tipologia dell’indicatore** | efficacia |
| **fonte dati** | interna |
| **responsabile della rilevazione** | Azienda speciale Promobrindisi |
| **frequenza della rilevazione** | semestrale |
| **kpi operativo 1.7.1.-001.2.** |  |
| **nome indicatore** | Gestione sportello  |
| **BASELINE** | 100% |
| **algoritmo di calcolo** | N. INFORMAZIONI RILASCIATE A VISTA/TOTALE INFORMAZIONI RICHIESTE  |
| **target annuale** | 100% |
| **peso indicatore** | 50 |
| **tipologia dell’indicatore** | Efficacia |
| **fonte dati** | interna |
| **responsabile della rilevazione** | Azienda speciale Promobrindisi |
| **frequenza della rilevazione** | semestrale |
| monitoraggio semestrale in linea con target |
| **Obiettivo strategico (missione)1.7.** | Missione 016 - “Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo”  |
| **Programma** |  005– Sostegno all’internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy |
| **Obiettivo operativo OP 1.7.2.** | **attività info-formativa sulla tutela del made in Italy** |
| **Descrizione**  | Azione 1 attività info-formativa sulla tutela del made in Italy in particolare settore turistico ricettivo e internazionalizzazione delle imprese  |
| **Risultati attesi** | Realizzazione attività previste |
| **Benefici attesi** | Supportare ente camerale nelle attività istituzionali proprie a supporto degli operatori economici del territorio |
| **Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)** | Azienda speciale Isfores |
| **Centro di costo**  | Azienda speciale Isfores |
| **Budget** **(proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici )** | € 25.000,00 |
| **Kpi operativo 1.7.2.-001** |  |
| **Nome indicatore** | attività info-formativa sulla tutela del made in Italy |
| **BASELINE** | 100% |
| **Algoritmo di calcolo** | n. informazioni fornite a vista/n. informazioni richieste  |
| **Target annuale** | 100% |
| **Peso indicatore** | 100 |
| **Tipologia dell’indicatore** | efficacia |
| **Fonte dati** | interna |
| **Responsabile della rilevazione** | Segreteria generale |
| monitoraggio semestrale in linea con target |

|  |  |
| --- | --- |
| **obiettivo strategico (missione)1.8.** | **Cod.011** Competitività e sviluppo delle imprese |
| **programma** | **Cod.005** **Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo** |
| **obiettivo operativo OP 1.8.1.** | **Gestione sportello innovazione Orientamento e Supporto incontro D/O di lavoro**  |
| **descrizione**  | Quattro i pilastri su cui innestare le azioni concrete: Formazione, Lavoro, Orientamento e Imprenditorialità. Inoltre occorre:conoscere le imprese del territorio e le loro esigenze di innovazione favorire l'accesso all'innovazione da parte delle imprese, promuovendo l’ innovazione di servizi e start up innovativi promuovere la qualità delle reti di impresa  |
| **risultati attesi** | Diventare uno dei punti di riferimento per le imprese della Provincia sul fronte dell'informazione finalizzata alla diffusione dell'innovazione d'impresa fornendo:* informazione sui bandi
* informazione sulla normativa
* informazione sulla formazione
* informazione su best practices
* organizzazione di convegni, seminari, etc.

Diffondere la cultura d’ impresa, sensibilizzando, soprattutto i giovani, le donne i disoccupati, a costruire un percorso orientato all’ imprenditorialità, in una logica di Reti di imprese e Start up innovativo. Promuovere iniziative dirette o mediante accordi e collaborazioni con soggetti pubblici e privati competenti di informazione e orientamento a supporto della transizione scuola-lavoro e università lavoro e servizi di orientamento all’auto impiego.  |
| **benefici attesi** | Migliorare il tessuto territoriale dove Orientamento e Lavoro nello specifico potranno esplicarsi sia nella fase iniziale di scelta del percorso formativo, sia nelle fasi successive di indirizzo e specializzazione, fornendo un contributo conoscitivo del sistema produttivo provinciale, ma anche regionale e nazionale. Quanto infine al tema lavoro, l’attività dovrà essere quella di creare occasioni di incontro fra domanda e offerta di lavoro, occasioni informali che possano generare effetti immediati sulla occupabilità.  |
| **impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)** | Promobrindisi |
| **Centro di costo**  | Promobrindisi |
| **budget** **(proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici )** | € 36.000,00 |
| **kpi operativo 1.8.1.-001.1.** |  |
| **nome indicatore** | Promozione start up innovativi  |
| **BASELINE** | 100% |
| **algoritmo di calcolo** | Numero informazioni fornite a vista su start up innovative / numero totale informazione richieste |
| **target annuale** | 100% |
| **peso indicatore** | 50 |
| **tipologia dell’indicatore** | efficacia |
| **fonte dati** | interna |
| **responsabile della rilevazione** | Azienda speciale Promobrindisi |
| **frequenza della rilevazione** | semestrale |
| **kpi operativo 1.8.1.-001.2.** |  |
| **nome indicatore** | Volume di attività nell’ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento e formazione per il lavoro  |
| **BASELINE** | 4 |
| **algoritmo di calcolo** | n. di scuole coinvolte nei percorsi di percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento e formazione per il lavoro  |
| **target annuale** | >=4 |
| **peso indicatore** | 50 |
| **tipologia dell’indicatore** | efficace |
| **fonte dati** | interna |
| **responsabile della rilevazione** | Azienda speciale promobrindisi |
| **frequenza della rilevazione** | semestrale |
| monitoraggio semestrale in linea con target |
| Obiettivo strategico (missione)1.8. | 011 -“Competitività e sviluppo delle imprese |
| Programma |  005 – Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo |
| Obiettivo operativo OP 1.8.2. | **Attività propositiva Commissione consiliare Politiche agrizootecniche, pesca, acquacoltura e produzioni alimentari**  |
| Descrizione  | La Commissione consiliare Politiche agrizootecniche, pesca, acquacoltura e produzioni alimentari della Camera di commercio di Brindisi, al fine di promuovere e valorizzare le produzioni agroalimentari del territorio, ritiene fondamentale concentrare l’attenzione sulle seguenti priorità:1. **EMERGENZA XYLELLA FASTIDIOSA;**
2. **CRISI COMPARTO OLIVICOLO;**
3. **INFORMAZIONE ALLE IMPRESE AGRICOLE SU NUOVO PSR 2015/2020, GAL, QUALITA’ E SICUREZZA ALIMENTARE, INTERNAZIONALIZZAZIONE;**
4. **VALORIZZAZIONE DELL’ENO-GASTRONOMIA;**
5. **VALORIZZAZIONE DEL PESCATO COSIDETTO “POVERO” LOCALE.**

**EMERGENZA XYLELLA FASTIDIOSA**La Commissione sta seguendo con attenzione la problematica legata al batterio *Xylella fastidiosa*, di cui diversi focolai sono stati individuati in provincia di Brindisi. Una emergenza che sta’ compromettendo seriamente l’economia della provincia, infatti, c’è anche la piana degli ulivi millenari che rappresenta un importante strumento di attrazione turistica.La Commissione continuerà a monitorare la problematica ed a farsi interprete presso le istituzioni preposte delle esigenze delle aziende agricole danneggiate e non.A tal fine urge organizzare incontri informativi a diversi livelli per favorire tutte le iniziative ritenute utili ad evitare l’avanzamento della infezione della *Xylella fastidiosa* ad altri territori. In particolare la Camera di Commercio dovrebbe farsi promotrice dell’organizzazione di incontri divulgativi sul territorio con gli agricoltori, per la diffusione delle “buone prassi” e per incentivare sempre più operazioni colturali tese a prevenire il diffondersi del vettore della Xylella*.*Oltre a ciò è necessario aprire un tavolo di confronto con le istituzioni politico-economiche per discutere del futuro da dare ai territori e alle aziende agricole colpite dalla *Xylella fastidiosa*, individuando alternative di produzione e di sviluppo e valutando l’opportunità di implementare la coltivazione di colture tipiche brindisine.**CRISI COMPARTO OLIVICOLO**Insieme all’emergenza Xylella il comparto olivicolo risente di fenomeni diversi (fitopatie e avversità meteorologiche) che penalizzeranno ulteriormente il settore. Anche in questo caso la commissione seguirà l’evolversi di tali fenomeni, sollecitando gli enti preposti a mettere in atto gli opportuni interventi. Anche in questo caso, fondamentale, risulterà l’attuazione di incontri divulgativi sul territorio per informare gli operatori agricoli.**INFORMAZIONE ALLE IMPRESE AGRICOLE SU PSR 2015/2020, BANDI DEI GAL, QUALITA’ E SICUREZZA ALIMENTARE, INTERNAZIONALIZZAZIONE.**La Commissione considera uno strumento strategico per lo sviluppo e la crescita delle imprese agricole della provincia di Brindisi il nuovo Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia. Oltre a ciò va posta attenzione ad altri strumenti importanti al fine di valorizzare le produzione agricole locali della provincia di Brindisi, che oggi si distinguono per la loro qualità e sicurezza alimentare. Tra questi strumenti sicuramente rientrano i nuovi GAL (Gruppi di Azioni Locale). I nuovi GAL che hanno inglobato anche gli ex GAC (Gruppi di Azione Costiera) e quindi dispongono di risorse da destinare allo sviluppo del comparto della pesca. Le caratteristiche dei prodotti agroalimentari, pur apprezzate e riconosciute dai mercati, stentano ad avere un valore aggiunto per i produttori rispetto a beni similari di altri territori. Tra gli altri motivi sicuramente uno importante è la mancata certificazione che identifichi in modo inequivocabile e certo tali produzioni.Uno strumento importante per tali identificazioni e certificazioni sono le denominazioni di origine sia controllate che protette (D.O.C. e D.O.P.) e le indicazioni geografiche protette (I.G.P.).Nella provincia di Brindisi, pur in presenza di DOC, DOP e IGP per produzioni agricole quali vino, olio, carciofo, vengono utilizzate poco non consentendo quella concentrazione di prodotto che consentirebbe un salto di qualità sui mercati e soprattutto per confrontarsi con la grande distribuzione e con i mercati internazionali.Oltre a ciò non si può prescindere da un progetto di internazionalizzazione per le aziende ed imprese agricole in un ambito più complesso di aggregazione, soprattutto per le piccole e medie imprese che da sole non riuscirebbero a sopportare i costi. Per informare e sensibilizzare i produttori su queste importanti tematiche (PSR 2015/2020, GAL, Qualità e Sicurezza Alimentare, Internazionalizzazione) si potrebbero adottare tali iniziative :1. Apertura di sportelli presso le sedi delle Organizzazioni Professionali Agricole e della Cooperazione, per informazione e divulgazione presso i propri associati su:

1a) opportunità che saranno fornite dal nuovo PSR 2015/2020;2a) opportunità che saranno fornite dai GAL;3a) opportunità relative alle adesioni ad una DOC, DOP o IGP;4a) consulenza, formazione e accompagnamento all’import-export. A tal proposito sarebbe opportuno offrire la possibilità alle aziende agricole locali di acquisire consulenze in materia di export anche attraverso la concessione di voucher da utilizzare presso fornitori qualificati di cui ad un elenco istituito presso la Camera di Commercio di Brindisi.1. Realizzazione di seminari a livello provinciale, con il coinvolgimento di esperti e di tutta la filiera, per la divulgazione sulle tre tematiche innanzi indicate;
2. Produzione e distribuzione di materiale divulgativo sulle tre tematiche innanzi indicate.

**VALORIZZAZIONE DELL’ENO-GASTRONOMIA**Un terzo punto importante per lo sviluppo del territorio rurale è il recupero del patrimonio rurale (masserie, chiese rurali, frantoi ipogei, trulli, lamie, iazzi, ecc) collegato alla valorizzazione delle produzioni tipiche, allo sviluppo dell’ospitalità rurale e della enogastronomia, tramite creazione di percorsi, visite guidate, incontri businnes to businnes e incontri a tema presso aziende agricole e agrituristiche del territorio provinciale.**VALORIZZAZIONE DEL PESCATO COSIDDETTO “ POVERO” LOCALE**Al fine di contrastare la contrazione dei consumi di pesce, soprattutto di quello locale, occorrerebbe realizzare un percorso di valorizzazione per tutto il pescato cosiddetto “povero” prevedendo quali protagonisti gli alunni di un qualsiasi Istituto Alberghiero della provincia di Brindisi, gli operatori del settore della pesca, i consumatori, i ristoratori e i commercianti al dettaglio. Nell’ambito di tale percorso andrebbero individuati i modelli di prelavorazione del pesce locale per renderlo facilmente utilizzabile dai consumatori e andrebbero preparati piatti a base di pesce locale con ricette di facile utilizzo. Tutte attività che poi dovrebbero convogliare in un evento finale in cui gli studenti presenterebbero e preparerebbero le ricette individuate per sottoporle alla degustazione e al giudizio di pescatori, consumatori, ristoratori con anche un contestuale momento di confronto avente come tema principale il consumo dei prodotti ittici (pesci poveri soprattutto).Gli obiettivi sopra citati non possono che essere realizzati dalla Camera di Commercio quale “casa delle imprese” insieme alle organizzazioni di categoria agricole e della cooperazione radicate sul territorio. |
| Risultati attesi | sviluppo e promozione del settore zootecnico, agricolo, alimentare e valorizzazione dei prodotti trasformati e derivati |
| Benefici attesi | sviluppo e promozione del settore zootecnico, agricolo, alimentare e valorizzazione dei prodotti trasformati e derivati |
| Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi) | Gli obiettivi sopra citati non possono che essere realizzati dalla Camera di Commercio quale “casa delle imprese” insieme alle organizzazioni di categoria agricole radicate sul territorio. |
| Centro di costo  | Commissione Politiche agrizootecniche, pesca, acquacoltura e produzioni alimentari  |
| Budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici ) | 0 |
| Kpi operativo 1.8.2.-001 |  |
| Nome indicatore | Predisposizione di una proposta operativa da parte della Commissione in merito a una delle linee sopra evidenziate |
| BASELINE | NO |
| Algoritmo di calcolo | Si/no |
| Target annuale | si |
| Peso indicatore | 100 |
| Tipologia dell’indicatore | Efficacia |
| Fonte dati | Interna  |
| Responsabile della rilevazione | Commissione Politiche agrizootecniche, pesca, acquacoltura e produzioni alimentari  |
| Frequenza della rilevazione | Semestrale |
| Kpi operativo 1.8.2.-002 |  |
| Nome indicatore | Valorizzazione del pescato cosiddetto “ povero” locale |
| BASELINE | NO |
| Algoritmo di calcolo | Si/no |
| Target annuale | si |
| Peso indicatore | 100 |
| Tipologia dell’indicatore | Efficacia |
| Fonte dati | Interna  |
| Responsabile della rilevazione | Commissione Politiche agrizootecniche, pesca, acquacoltura e produzioni alimentari  |
| Frequenza della rilevazione | Semestrale |
| monitoraggio semestrale in linea con target |
| **Obiettivo strategico (missione)1.8.** | **Cod.011** Competitività e sviluppo delle imprese |
| **Programma** | **Cod.005** **Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo** |
| **Obiettivo operativo OP. 1.8.3.** | **Attività propositiva Commissione consiliare porto aeroporto trasporti e logistica** |
| **Descrizione**  | Il porto di Brindisi è uno dei porti più importanti dell'Adriatico, nonostante non sia stato inserito tra i porti “core” come stabilito nella nuova programmazione politico-economica del Governo. Si tratta di un porto polifunzionale, può ospitare traffici commerciali, di merci e di mezzi, traffici turistici e crociere, inoltre, osservando ed ascoltando le esigenze degli operatori, si può e si deve operare per la sua valorizzazione attraverso due semplici linee guida:* migliore sfruttamento della logistica esistente;
* investimento in progetti operativi ed infrastrutture.

Alcune linee di intervento programmatiche, individuate in Commissione, riguardano i seguenti punti:* circolare del mare;
* punto franco;
* reti tra operatori del settore portuale, aeroportuale, logistico e dei trasporti.

L’attività in oggetto si concreterebbe, nell’ambito della funzione della Commissione di supporto alla Giunta e al Consiglio camerale, in azioni di studio e proposta di piani organici di sviluppo del settore dei trasporti su tali punti, da sottoporre agli Organismi camerali.**Per quanto concerne la Circolare del mare** L’attuale sistema logistico sembra essere inadeguato, con un intervento modesto sarebbe possibile incrementare il numero di fermate aggiungendo altre soste alle due attuali, ad esempio sulla radice di Via Spalato, su Via Amerigo Vespucci, in zona Fontanelle ed in zona Mater Domini. I vantaggi sarebbero numerosi: possibilità di “avvicinare” i quartieri, decongestionamento del traffico, realizzazione di zone di scambio, maggiore occupazione e creazione di punti ricreativi in prossimità delle nuove fermate. In tal senso la soluzione sarebbe rapida e con costi ridotti, sfrutterebbe le strutture esistenti e si punterebbe ad investimenti in termini di business e non di infrastrutture.**Per quanto concerne il Punto franco,** diversi tavoli tecnici, che hanno interessato alcuni attori del territorio brindisino (ASI, Autorità portuale, Provincia e Camera di Commercio), hanno trattato l’argomento dell’istituzione del punto franco. Storicamente il “punto franco” è un’idea nata nel dopoguerra ed è utilizzato attualmente in 130 Paesi, esistono infatti 3500 zone franche con un numero di occupati pari a 60 milioni. Il territorio brindisino non è attualmente pronto dal punto di vista logistico, uno dei problemi principali sarebbe la perimetrazione del punto franco ed inoltre l’idea di sviluppo del territorio non potrebbe prescindere dalla retroportualità e dalla mobilità mare-entroterra, in tal senso una rete di trasporto che connette porto, aeroporto e ferrovia, potenzierebbe e concretizzerebbe l'idea di istituire il porto franco a Brindisi. L’attuazione di un simile progetto deve essere quindi opportunamente strutturata e deve interessare gli operatori locali. In ogni caso avere la possibilità di non pagare dazi o perlomeno in regime agevolato, è una naturale motivazione che potrebbe permettere ad operatori economici, di concerto con istituzioni locali e centrali, di pensare a Brindisi come un porto di destinazione e come un hub operativo.**Per quanto concerne la Rete degli operatori, portuali, aeroportuali e della logistica** Da una prima analisi del sistema di trasporto e logistico si osserva il fatto che, attualmente, non sembra esistere nella nostra provincia un organismo di raccordo e di coordinamento fra imprese ed enti che operano o che interagiscono nei settori del trasporto e della logistica. Una verifica avviata con le imprese locali e con potenziali soggetti imprenditoriali, fruitori dei sistemi di trasporto e di movimentazione logistica, ha evidenziato l’esigenza di individuare un interlocutore unico che sia in grado di proporre i servizi offerti dai sistemi locali di trasporto e logistica e di gestire le relazioni commerciali, potendo quindi garantire affidabilità e certezza degli impegni presi.Inoltre l’interlocutore unico potrebbe essere perfettamente in grado di avviare e promuovere, sui mercati internazionali e nazionali, progetti finalizzati alla diffusione delle peculiarità, delle caratteristiche distintive e delle convenienze operative rappresentate dai sistemi di trasporto/logistico della città/provincia di Brindisi. Immaginando che nell’attuale periodo sia impensabile sviluppare idee ed iniziative che, nella realizzazione del progetto di interlocutore unico, definiscano “gravi” impegni di natura finanziaria od operativa, la Commissione ritiene che tramite le strutture ed i servizi già attivi e presenti nella CCIAA di Brindisi, si possa definire il progetto con il quale realizzare una rete degli operatori presenti sul territorio. Il contratto di rete, come noto, è snello e flessibile e presenta innumerevoli opportunità legate alla velocità di costituzione della rete stessa ed alla contemporanea possibilità di partecipare, con la rete, a percorsi e bandi di finanziamento o di coinvolgimento operativo che possano consentire di realizzare effettivamente la rete, di renderla operativa ed in grado di dare soddisfazione ed opportunità alle imprese. L’impegno operativo per la Camera di Commercio sarebbe limitato alla messa a disposizione della Commissione di tutte le strutture camerali, delle aziende speciali e di un budget limitato da destinare all’utilizzo di supporti esterni per le fasi di progettazione/fattibilità dell’iniziativa. |
| **Risultati attesi** | Potenziamento sistema logistico  |
| **Benefici attesi** | Potenziamento infrastrutture logistiche. In merito all’eventuale costituzione del punto franco, ad esempio, i vantaggi sarebbero numerosi:* incremento dei posti di lavoro;
* sviluppo di filiere produttive;
* assenza di dazi doganali;
* regimi fiscali agevolati e sgravi;
* divieto di ingerenza doganale (e quindi di controllo doganale sulle merci in entrata ed in uscita dal punti franco, che si svolge solo ai varchi) nelle operazioni di sbarco ed imbarco delle merci, salvo specifiche eccezioni previste da norme di carattere economico, sanitario e di pubblica sicurezza;
* diritto d’ingresso senza discriminazioni di navi e merci, qualunque sia la loro destinazione, provenienza e natura, con la possibilità di sostarvi per un tempo indeterminato, in esenzione da dazi, tasse o altre imposizioni diverse dal corrispettivo di servizi prestati, senza necessità di autorizzazione allo sbarco, imbarco, trasbordo, movimentazione e deposito e senza l’obbligo alcuno di dare una destinazione doganale alle merci medesime;
* applicazione dell’istituto del cosiddetto “credito doganale”, che comporta il diritto, per le merci importate nel mercato comunitario attraverso il punto franco, di pagamento dei relativi dazi e imposte doganali con dilazione fino a 6 mesi dopo la data dello sdoganamento ad un tasso di interesse annuo particolarmente ridotto;
* nessun limite di tempo allo stoccaggio delle merci;
* nessuna formalità doganale da espletare fino a che le merci restano nel punto franco;
* nessun diritto doganale da pagare o garantire fino a che le merci sono nel punto franco;
* tasse portuali ridotte rispetto agli altri porti nazionali;
* transito semplificato per mezzi commerciali in transito da/per il porto franco e destinati all’estero;
* possibilità di manipolazione (es. imballaggi, reimballaggi, etichettature, campionature, eliminazione marche, ecc.) e trasformazione anche di carattere industriale delle merci in completa libertà da ogni vincolo doganale;
* possibilità di effettuare miscelazioni di ogni genere allo stato estero per i prodotti soggetti ad accise;
* possibilità di modificare lo status doganale della merce senza la necessità di spostamento fisico della stessa.
 |
| **Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)** | L’impegno operativo per la Camera di Commercio sarebbe limitato alla messa a disposizione della Commissione di tutte le strutture camerali, delle aziende speciali e di un budget limitato da destinare all’utilizzo di supporti esterni per le fasi di progettazione/fattibilità dell’iniziativa. |
| **Centro di costo**  | Commissione Porto |
| **Budget** **(proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici )** | 0 |
| **Kpi operativo 1.8.3.-001** |  |
| **Nome indicatore** | Predisposizione di una proposta operativa da parte della Commissione in merito a una delle linee sopra evidenziate |
| **BASELINE** | NO |
| **Algoritmo di calcolo** | Si/no |
| **Target annuale** | si |
| **Peso indicatore** | 100 |
| **Tipologia dell’indicatore** | Efficacia |
| **Fonte dati** | Interna  |
| **Responsabile della rilevazione** | Commissione porto |
| **Frequenza della rilevazione** | Semestrale |
| monitoraggio semestrale in linea con target |

|  |  |
| --- | --- |
| **OBIETTIVO STRATEGICO (MISSION)** | **Cod. 011Competitività e sviluppo delle imprese** |
| **PROGRAMMA** | **Cod.005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo** |
| **OBIETTIVO OPERATIVO 1** | **Servizi di assistenza alla digitalizzazione delle imprese** |
| **Descrizione del progetto** | I Punti Impresa Digitale sono servizi localizzati presso le Camere di Commercio dedicati alla diffusione della cultura e della pratica della diffusione del digitale nelle MPMI di tutti i settori economici.Si tratta, di un programma articolato che mira a costituire dei punti professionalmente attrezzati presso le Camere di Commercio al fine di garantire un sostegno efficace tramite iniziative di formazione, informazione, assistenza tecnica, mentoring alle piccole imprese dei diversi settori economici per aiutarle dal punto di vista tecnologico.Sul tema dell’approccio multisettoriale dei PID il supporto offerto alle imprese riguarderà, oltre alle tematiche manifatturiere tipiche di Industria 4.0, anche diversi campi applicativi quali, a titolo esemplificativo: * l’agricoltura di precisione con l’utilizzo di tecnologie digitali finalizzate a conciliare l’aumento della produttività, la riduzione dei costi, la sostenibilità ambientale e la sicurezza e qualità dei prodotti;
* l’artigianato digitale, con il nuovo paradigma della produzione digitale, della stampa 3D, dei progetti opensource, rispondendo alle esigenze di diversificazione e personalizzazione ed aprendo le porte a nuovi modelli di business nell’artigianato di produzione e di servizio;
* l’edilizia 4.0, non solo nella produzione di materiali, componenti ed impianti quanto in termini di applicazione agli edifici, ad esempio, dell’IoT (sicurezza, efficienza energetica, domotica, manutenzione), progettazione e gestione cantieri, robotica applicata a costruzioni ed installazioni;
* negozi smart, dall’utilizzo di strumenti digitali e l’internet of things per il proximity marketing, la cura della shopping experience e della relazione con il cliente, la movimentazione in-store e la gestione di magazzino e della supply chain per comprendere i più “usuali” (ma non sempre diffusi) strumenti del web 2.0 (es. social media).

~~N~~ello specifico, sono previsti servizi informativi di supporto al digitale, all’innovazione, alle tematiche di I4.0 e dell’Agenda Digitale, assistenza, orientamento e formazione, interazione con i Competence Center e le altre strutture partner nazionali e regionali, servizi specialistici per la digitalizzazione.Detto progetto è finalizzato alla gestione dei PID.Per accompagnare le imprese in questo percorso, le Camere di Commercio hanno realizzato un modello per effettuarne la mappatura della maturità digitale: un assessment come metodologia di indagine utile ad analizzare lo stato di maturità digitale di un’impresa e la sua capacità di implementare tecnologie abilitanti ed innovazioni organizzative per modificare, efficientandolo, il proprio modello di business.Il modello di assessment utilizzato dai PID delle Camere di commercio è specificatamente tarato per rilevare le esigenze delle MPMI in diversi settori produttivi (manifatturiero, servizi, agricoltura, ecc.).Le imprese possono accedere all’assessment attraverso una duplice modalità, online attraverso i canali dedicati oppure rivolgendosi ai Digital promoter, appositamente formati, che andranno a valutare con un maggiore dettaglio il livello di “readiness” e daranno indicazioni sui percorsi di digitalizzazione in chiave Impresa 4.0.L’assessment digitale rappresenta, quindi, un utile e importante strumento che i PID mettono a disposizione delle imprese per valutare la maturità digitale, per individuare le tecnologie più idonee alla propria realtà ed al proprio modello di business, per fornire (ove opportuno) servizi di orientamento personalizzati verso strutture tecnologiche più specializzate quali i **Digital Innovation Hub**ed i Competence Center.In un contesto di emergenza sanitaria legata alla diffusione del Covid-19 la Camera di Commercio, pur garantendo il quadro iniziale degli interventi previsti dal progetto, integrerà le attività di base con azioni di immediato supporto al tessuto produttivo declinandole attraverso i seguenti interventi:- interventi per favorire l’adozione di modalità di lavoro compatibili con le misure di contenimento sociale, con la realizzazione di strumenti, guide, tutorial, video per assistere le imprese durante tutti i principali momenti della vita lavorativa in modalità "agile";- formazione sulle tecnologie digitali a supporto dell’adozione di nuovi business model adeguati al mutato scenario economico e sociale;- contributi economici per la digitalizzazione (voucher) coprendo spese di gestione finalizzate a consentire alle imprese il recupero di liquidità o ad accedere a forme di finanziamento, anche bancario, per la realizzazione di progetti di digitalizzazione. Inoltre, le tecnologie finanziabili dai contributi, oltre a quelle propriamente rientranti nella categoria “Impresa 4.0”, potranno riguardare anche quelle necessarie a garantire continuità e sicurezza al proprio business come, ad esempio, i sistemi per lo smart working, l’e-commerce, la connettività a Banda Ultralarga;- supporto allo sviluppo di nuove strategie di vendita (e-commerce);- iniziative per favorire la "rinascita digitale" individuando e replicando in altre realtà tutte le soluzioni, gli strumenti e le innovative procedure sviluppate dalle imprese nel rispetto della sicurezza degli addetti e della continuità della produzione. |
| **Risultati attesi** | I risultati da raggiungere nell’esercizio 2020 sono:* supporto alle imprese e sostegno economico;
* eventi del network con attività info-formativa.
 |
| **Benefici attesi** | Costituire dei punti professionalmente attrezzati presso le Camere di Commercio al fine di garantire un sostegno efficace tramite iniziative di formazione, informazione, assistenza tecnica e mentoring alle MPMI dei diversi settori economici. |
| **Soggetti coinvolti impatto organizzativo** | Gruppo di lavoro individuato ed operante all’interno dell’ufficio di staff “ Nuovi Servizi Decreto MISE 7/3/2019” |
| **Centro di costo**  | Servizio Economia locale (CDC A202) |
| Budget QUADRO FINANZIARIO Proventi da gestione di beni e servizi Oneri per interventi economici  | **€ 161.957,34** |
| **KPI operativo 1.1.** |  |
| Nome indicatore | Realizzazione attività secondo la specifica tempistica del progetto |
| Algoritmo di calcolo | Si/no |
| Target annuale | SI |
| Peso indicatore | 100 |
| Tipologia dell’indicatore | Efficacia |
| Fonte dati | Interna |
| Responsabile della rilevazione | Segretario Generale |
| Frequenza della rilevazione | Semestrale |
| monitoraggio semestrale in linea con target |

|  |  |
| --- | --- |
| **OBIETTIVO STRATEGICO (MISSION)1.8.** | **Cod. 011Competitività e sviluppo delle imprese** |
| **PROGRAMMA** | **Cod.005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo** |
| **OBIETTIVO OPERATIVO OP 1.8.5.** | **~~P~~ercorsi per le competenze trasversali e per orientamento e formazione per il lavoro** |
| **Descrizione del progetto** | La tenuta e gestione del Registro Nazionale per l’Dei percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento e formazione per il lavoro (RASL), prevista dalla L.107/2015, è inclusa tra le principali funzioni delle Camere di commercio nel D. Lgs. 219/2016 di riordino delle Camere di Commercio. Tale compito è stata inserito anche nell’ambito dei servizi camerali obbligatori con il recente decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 7 marzo 2019 emanato in attuazione dell’art.7 comma 2 del D. M.- 16 febbraio 2018.Le azioni di promozione, già avviate nel triennio 2017-2019, nell’ambito del**progetto nazionale “Servizi di Orientamento al Lavoro e alle Professioni” a seguito dell’approvazione del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico datato 22/05/2017.** prevedevano la realizzazione di accordi di collaborazione a livello locale e nazionale con le associazioni imprenditoriali, i professionisti, il non profit, gli enti locali e i soggetti del mondo della formazione (scuole statali e private, enti di formazione professionale) per valorizzare il ruolo del RASL;--Iniziative di comunicazione locale: campagne mailing, seminari ecc.;-Attività di monitoraggio:controllo delle imprese e degli altri soggetti ospitanti iscritte sul territorio.In aggiunta a tale servizio di base si tratta , nello specifico, di utilizzare il patrimonio informativo disponibile per continuare a costruire e alimentare una piattaforma integrata nazionale che serva da riferimento per imprese, lavoratori e operatori, quale strumento propedeutico per favorire efficaci interventi di politica attiva del lavoro. Le Camere di commercio possono in tal modo continuare a costituire un importante punto di riferimento per la raccolta di informazioni, la predisposizione di chiavi di lettura dei fenomeni osservati, l’indicazione delle principali sofferenze e dei punti di forza del mercato del lavoro locale, per essere interlocutrici degli interlocutori ed operatori, pubblici e privati, con i quali condividere i giacimenti informativi disponibili.L’Ente camerale anche nel 2020 continuerà nell’ambito delle funzioni di orientamento a:  * fare **incontrare domanda e offerta di percorsi di alternanza**, anche attraverso attività di promozione, animazione e supporto alle imprese;
* favorire il placement e sostenere università, agenzie per il lavoro e centri per l’impiego e far **incontrare domanda e offerta di lavoro**, in particolare laureati, diplomati ed apprendisti, supportando - ove necessario - anche l’autoimpiego e l’autoimprenditorialità come politica attiva del lavoro.

Per raggiungere tali obiettivi occorre costituire, *d’intesa ed in stretta collaborazione operativa con Regioni, Agenzie regionali per il lavoro, CPI e ANPAL*, un network in grado di collegare tutti i diversi attori (persone, scuole, imprese, agenzie per il lavoro, enti locali, ecc..) e capace di promuovere e sviluppare, con azioni concrete ed efficaci, la filiera che dalla scuola arriva al lavoro, generando benefici attesi per i principali destinatari: giovani e imprese. Asse portante dell’operazione è l’evoluzione e l’integrazione delle piattaforme camerali già esistenti (RASL ed EXCELSIOR) nella direzione di un’**unica piattaforma nazionale di matching** - da realizzare con il supporto di Infocamere e **organizzata per partizioni territoriali** - aperta al mondo delle imprese ed al mondo dell’alternanza, fruibile per chi studia e/o cerca lavoro, per le imprese, le scuole, per gli operatori dei sistemi di formazione ed istruzione. |
| **Risultati attesi** | **I risultati da raggiungere nell’esercizio 2020, fatte salve le modifiche integrazioni che saranno definite a livello nazionale, sono:*** **la costruzione**  di un network anche attraverso specifici accordi di partenariato tra tutti i diversi attori (persone, scuole, imprese, agenzie per il lavoro, enti locali, ecc..);
* **la sensibilizzazione ed il conseguente supporto ad incentivare l’iscrizione al RALS di scuole e imprese;**
* Iniziative di comunicazione locale: campagne mailing, seminari ecc;
 |
| **Benefici attesi** | Essere un punto d’incontro dei vari attori del processo al fine di favorire le politiche attive del lavoro. |
| **Soggetti coinvolti impatto organizzativo** | Gruppo di lavoro appositamente costituito. |
| **Centro di costo**  | **In corso di definizione formale**  |
| Budget QUADRO FINANZIARIO Proventi da gestione di beni e servizi Oneri per interventi economici  | **DA DEFINIRE** |
| **KPI operativo 1.8.5.-001** |  |
| Nome indicatore | Realizzazione attività  |
| BASELINE | SI |
| Algoritmo di calcolo | Si/no |
| Target annuale | si |
| Peso indicatore | 100 |
| Tipologia dell’indicatore | efficacia |
| Fonte dati | interna |
| Responsabile della rilevazione | Segretario Generale |
| Frequenza della rilevazione | semestrale |

|  |
| --- |
| Monitoraggio semestrale:in linea con targetdopo la sospensione delle attività progettuali -di cui alla nota del 13 marzo 2020 -a seguitodelle misure finalizzate al contenimento e alla gestione dell'emergenza COVID-19 emanate dal Governo  (D.L. 2 marzo 2020, n.9, D.L. 9 marzo 2020, n.14 e DPCM 11 marzo 2020, pubblicato in GU n.64) le attività sono riprese regolarmente a partire dal mese di giugno e sono in linea relativamente ai periodi "lavorati". |

|  |  |
| --- | --- |
| **OBIETTIVO STRATEGICO (MISSION)** | **Cod. 011Competitività e sviluppo delle imprese** |
| **PROGRAMMA** | **Cod.005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo** |
| **OBIETTIVO OPERATIVO 1** | **Progetti finanziati con l’aumento del 20% del diritto annuale - Triennio 2020-2022- PREVENZIONE CRISI D’IMPRESA E SUPPORTO FINANZIARIO** |
| **Descrizione del progetto** | Il Governo ha approvato il decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, relativo al nuovo Codice della crisi di impresa e dell’insolvenza, attuando il disposto della legge 155 del 19 ottobre 2017 (pubblicato sulla G.U. del 14 febbraio 2019). Il provvedimento riforma in modo organico e sistematico la materia dell’insolvenza e delle procedure concorsuali. L'obiettivo di fondo è quello di promuovere una cultura della "prevenzione" delle situazioni di crisi finanziaria anche in fase antecedente alle segnalazioni formali (all'insorgere, sulla base delle valutazioni della stessa impresa, di una situazione di rischio finanziario potenziale), in modo da favorire un rapporto più diretto e non solo "eccezionale" tra Camere e imprese rispetto a quest'ordine di problematiche, percependo la Camera di commercio come una pubblica amministrazione "amica" e non solo un passaggio procedurale nelle diverse fasi previste dal nuovo codice della crisi di impresa e dell'insolvenza. Questo anche perché la Camera è in condizione, a valle di un check-up aziendale, di offrire ulteriori servizi di supporto sia di tipo organizzativo (es. digitalizzazione) che di promozione ed assistenza, la cui efficacia è condizionata dalla tempestività degli interventi. La logica è quella dell’attivazione di una customer journey che parta dalla rilevazione delle criticità per proporre alle aziende un insieme coordinato di servizi e di interventi, non solo di tipo finanziario ma anche organizzativo-aziendale e di analisi del modello di business dell’impresa al fine di individuare eventuali criticità e proporre possibili soluzioni. Il progetto punta quindi ad accostare ai servizi dei nuovi Organismi per la Composizione Assistita delle Crisi d'Impresa (OCRI), una serie di attività propedeutiche e di affiancamento finalizzate a rendere maggiormente consapevoli le imprese e i professionisti rispetto al nuovo strumento e, contestualmente, favorire una maggiore diffusione della cultura finanziaria - specie tra le PMI - ed una visione più integrata delle diverse problematiche aziendali. In tale ottica, il progetto intende mettere a disposizione strumenti informativi, di apprendimento ed autovalutazione, sviluppare - in collaborazione con ordini e associazioni - attività formative per il personale camerale, imprese e professionisti e fornire alle PMI servizi di assistenza economico-aziendale e finanziaria. Il progetto vuole, inoltre, diffondere una maggiore conoscenza e consapevolezza delle imprese e dei professionisti in tema di nuovo codice della crisi d’impresa e dell’insolvenza. Il progetto si propone di sviluppare iniziative e servizi finalizzati alla prevenzione delle crisi d’impresa ed alla loro gestione. La finalità del progetto è anche quella di dotare le camere di competenze di tipo economico-aziendale, anche in vista dell’attivazione degli OCRI. Oltre ad opportune azioni formative del personale camerale, è anche previsto l’utilizzo di un meccanismo analogo a quello già utilizzato nel progetto PID («digital promoter» e “mentor”) anche se – ovviamente - con un diverso profilo di competenze. Verranno inoltre sviluppate collaborazioni con soggetti sia istituzionali che di tipo associativo. Un ulteriore capitolo è quello del supporto alle imprese in difficoltà finanziaria transitoria. Di seguito si riportano le principali linee di attività ed i servizi progettuali. -Realizzazione di strumenti di supporto alla valutazione ed autovalutazione economico-finanziaria delle imprese (per settori, territori, dimensioni), anche ai fini della prevenzione delle crisi d’impresa. Per lo sviluppo di tali strumenti verranno attivate collaborazioni con istituzioni, sistema del credito, università e associazioni/ordini. Il servizio prevederà anche la possibilità di auto-inserimento dei dati (ad esempio, per le imprese che non sono tenute al deposito di bilancio) e lo sviluppo - in assoluta riservatezza - dei vari livelli di analisi. In alternativa sarà anche possibile procedere all’assessment economico-finanziario in modalità guidata con l’assistenza di un addetto della camera di commercio, sempre con impegno alla riservatezza, così come avviene per altre tipologie di servizio, ad esempio, quelli relativi alla digitalizzazione o all’internazionalizzazione. La disponibilità di adeguate competenze professionali è, ovviamente, indispensabile per lo sviluppo di servizi di assistenza realmente efficaci e in grado di gestire situazioni che possono comprendere anche problematiche complesse. In tale ottica sono state ipotizzate tre tipologie di figure professionali di affiancamento delle camere e delle imprese nello sviluppo delle attività del nuovo servizio. Ciascuno dei soggetti coinvolti, indipendentemente dal loro inquadramento e tipo di attività, non dovrà essere compreso negli elenchi dei potenziali componenti dei collegi OCRI ed assumerà impegni formali di riservatezza sulle informazioni acquisite. a) professionisti senior, che collaboreranno direttamente a supporto della dirigenza camerale al fine di facilitare la conoscenza di merito e l’implementazione delle buone pratiche di gestione nella situazione di crisi di impresa sia per quanto riguardo la prevenzione delle crisi d’impresa che l’attività dell’OCRI. La selezione e contrattualizzazione verrà attuata, a scelta della camera, anche attraverso meccanismi di tipo nazionale al fine di rendere più “neutra” possibile la scelta del professional di affiancamento; b) servizi di supporto tecnico-professionale. In analogia con i “digital promoter” utilizzati per i PID, saranno individuati e contrattualizzati tecnici/specialisti con competenze in materia economico-giuridica e finanziaria, operanti in stretto raccordo con le camere di commercio sia a supporto degli aspetti operativo-gestionali degli OCRI che per sviluppare, nell’ambito dei servizi per la prevenzione della crisi d’impresa, azioni di tipo “push”, ossia, di coinvolgimento attivo delle imprese. A tal fine verranno messi a disposizione di tali figure professionali strumenti di analisi / assessment in grado di facilitare il rapporto con le PMI nella fase di contatto ed engagement. c) creazione di una rete di Mentor,così come realizzato con successo in altri progetti camerali (PID, internazionalizzazione) ed anche in molteplici esempi esteri, la quale corrisponde all’esigenza di disporre di una rete professionale di secondo livello formata da alte professionalità non solo in ambito economico-finanziario ma anche tecnico-gestionale e di mercato. Si tratta della figura dei “mentor”, generalmente rappresentati da manager e professionisti disposti ad impegnarsi volontariamente per attività di counseling a favore delle imprese (“mentee”). Anche in questo caso verrà definito un codice deontologico con impegni in termini di riservatezza e di divieto di sviluppo di attività commerciali nei confronti dei mentee per la durata dell’adesione al programma di mentoring. In particolare, verranno ricercate le più opportune collaborazioni con le associazioni dei manager e quelle professionali. In sintesi, si tratta di tre livelli (professional, promoter e mentor) dei quali il primo è orientato a supportare professionalmente la camera di commercio, il secondo si colloca sia per azioni di supporto operativo alla camera che per azioni nei confronti delle imprese ed il terzo è totalmente destinato all’affiancamento delle imprese. -Il personale delle Camere di commercio e di supporto che sarà coinvolto nelle nuove attività intraprenderà un percorso formativo professionalizzante finalizzato a trasmettere conoscenze, capacità tecniche, “soft skills” e strumenti. Tale percorso sarà articolato in ciclidi formazione a distanza, in sessioni in presenza e sessioni laboratoriali di confronto e sperimentazione operativa. **-**Informazione imprese e professionisti in tema di prevenzione delle crisi di impresa. **-**Sviluppo partenariati con gli istituti di credito e loro associazioni, associazioni imprenditoriali, università, professionisti e in materia di prevenzione e gestione delle crisi d’impresa. **-** Sviluppo di accordi e di servizi finanziari di sostegno per le situazioni di crisi momentanea (es. dovuta ai ritardi di pagamento della PA). L’azione delle Camere di commercio è stata fondata in passato sull’erogazione di contributi e fondi alle imprese finalizzati a migliorare le condizioni di accesso al credito, veicolati principalmente attraverso lo strumento dei confidi. Con tale progetto si vogliono invece erogare servizi (e non solo contributi) volti in prima battuta ad individuare e valutare (attraverso strumenti ad hoc) le difficolta dell’azienda per poi assisterla ed accompagnarla verso lo strumento finanziario più idoneo rispetto allo specifico caso di crisi aziendale. L’emersione anticipata e tempestiva di una crisi aziendale è, infatti, condizione sine qua non per poter gestire al meglio lo stato di difficoltà in cui versa l’azienda. Le Camere metteranno a disposizione delle imprese servizi e strumenti di valutazione e autodiagnosi economico-finanziaria utili ad individuare i primi segnali di crisi ed a relazionarsi con maggiore consapevolezza con banche ed intermediari finanziari. Da rilevare che il progetto intende offrire risposte di servizio anche alle micro-imprese le quali, in caso di necessità, potrebbero essere indirizzate ai servizi OCC (vedi anche i casi possibili di “autosegnalazione” di una situazione di difficoltà finanziaria). A seguito della rimodulazione del progetto per l’annualità 2020 a causa dell’emergenza COVID 19 il progetto punta a favorire una maggiore diffusione della cultura e gestione finanziaria ed una visione più integrata delle diverse problematiche aziendali, oltre che assicurare misure dirette di sostegno alla liquidità. La Camera di Commercio, integrerà le attività di base con azioni di immediato supporto al tessuto produttivo declinandole attraverso i seguenti interventi:- -realizzazione di un pacchetto integrato di strumenti di allerta e gestione crisi d’impresa messo a disposizione delle imprese tramite percorsi di self-assessment guidati, utilizzo di software, formazione e tutoraggio personalizzato;-informazione e promozione degli strumenti di incentivazione messi a disposizione delle imprese dal governo e dalle regioni anche fornendo in taluni casi assistenza tecnica per favorire l’accesso a tali misure tramite seminari informativi e webinar e attività a sportello anche virtuale;-seminari di carattere informativo organizzati sui temi su indicati e relativi percorsi formativi- contributi a fondo perduto per l’abbattimento dei tassi di interesse sui finanziamenti e sui fidi finalizzati alla realizzazione di processi di riorganizzazione/innovazione aziendale  |
| **Risultati attesi** | il progetto punta a favorire una maggiore diffusione della cultura e gestione finanziaria ed una visione più integrata delle diverse problematiche aziendali, oltre che assicurare misure dirette di sostegno alla liquidità e supportare la ripartenza nel quadro dell’emergenza Covid 19. |
| **Benefici attesi** | Sostenere la diffusione della cultura e gestione finanziaria ed una visione più integrata delle diverse problematiche aziendali tramite iniziative di formazione, informazione, assistenza tecnica e mentoring alle MPMI dei diversi settori economici. |
| **Soggetti coinvolti impatto organizzativo** | Gruppo di lavoro individuato ed operante all’interno dell’ufficio di staff “ Nuovi Servizi Decreto MISE 7/3/2019” |
| **Centro di costo**  | A202 "Servizio Economia locale".  |
| Budget QUADRO FINANZIARIO Proventi da gestione di beni e servizi Oneri per interventi economici  | € 95.061,92 |
| **KPI operativo 1.1.** |  |
| Nome indicatore | Realizzazione attività secondo la specifica tempistica del progetto. |
| Algoritmo di calcolo | Si/no |
| Target annuale | SI |
| Peso indicatore | 100 |
| Tipologia dell’indicatore | Efficacia |
| Fonte dati | Interna |
| Responsabile della rilevazione | Segretario Generale |
| Frequenza della rilevazione | Semestrale |
| obiettivo aggiunto in linea con target |

|  |  |
| --- | --- |
| **OBIETTIVO STRATEGICO (MISSION)** | **Cod. 011Competitività e sviluppo delle imprese** |
| **PROGRAMMA** | **Cod.005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo** |
| **OBIETTIVO OPERATIVO 1** | Progetto Finanziato con l’aumento del 20% del diritto annuale - Triennio 2020-2022 % **“Formazione e lavoro”** |
| **Descrizione del progetto** | Le Camere di commercio sono sempre più impegnate sui temi dell’orientamento, dell’alternanza scuola-lavoro e dell’incontro domanda-offerta di lavoro sia per effetto dei provvedimenti normativi che hanno riconosciuto al Sistema Camerale specifiche competenze e funzioni, sia per l’implementazione di azioni progettuali dedicate, a partire dal progetto “Orientamento al lavoro e alle professioni”, realizzato nel triennio 2017-2019, secondo quanto previsto dal D. Lgs 219/2016, art. 18 comma 10.Di fatto, la legge di riforma del Sistema Camerale, con il *decreto legislativo 219 del 25.11.2016 (art.2 lettera e)*, ha definitivamente formalizzato tale ruolo, assegnando alle Camere di commercio la funzione di orientamento al lavoro e alle professioni e il recente Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 07.03.2019 ha definito nella mappa dei servizi che il sistema camerale è tenuto a fornire su tutto il territorio nazionale le seguenti aree di intervento sui temi dell’orientamento, formazione e lavoro:* Orientamento: iniziative collettive dirette o mediante accordi e collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti di informazione e orientamento a supporto della transizione scuola-lavoro e università-lavoro e servizi di orientamento all’autoimpiego;
* Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento e la formazione per il lavoro: tenuta del Registro nazionale di cui all’art. 1, comma 41, della Legge del 13 luglio 2015;gestione dei rapporti con le scuole per l’assistenza alla progettazione dei percorsi e con le aziende per l’attivazione di stage e tirocini;
* Supporto incontro D/O di lavoro: servizi informativi anche a carattere previsionale volti a favorire l’inserimento occupazionale, iniziative collettive dirette o mediante accordi di collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti e servizi di base alla D/O di lavoro attraverso l’assistenza all’utilizzo della piattaforma camerale di matching;
* Certificazione delle competenze: iniziative di informazione e orientamento a supporto della certificazione delle competenze tramite iniziative collettive dirette o mediante accordi e collaborazione con soggetti pubblici e privati competenti.

In un contesto di emergenza sanitaria legata alla diffusione del Covid-19 la Camera di Commercio, in linea con quanto proposto da Unioncamere a livello nazionale ha modificato le modalità di intervento inizialmente previste anche in considerazione delle forti difficoltà nel realizzare percorsi di alternanza e formazione-lavoro. L’ottica si sposta sull’inserimento in azienda, sulla crescita e sulla formazione delle competenze (anche imprenditoriali) necessarie ad affrontare la ripartenza e, quindi, le risorse sono principalmente indirizzate ad interventi aziendali in tale ambito. In tale contesto si inseriscono gli interventi:1. per supportare la domanda di sicurezza sul lavoro da parte delle imprese. L’emergenza COVID fa emergere la necessità di attivare nuove procedure di sicurezza sanitaria nelle imprese – distanziamento sociale nei luoghi di lavoro - che richiedono anche formazione e una differente organizzazione del lavoro, una differente disposizione degli spazi e scansione dei tempi di lavoro: in altre parole, nuovi modelli lavorativi supportati anche attraverso voucher (ad es. per la formazione ai dispositivi di protezione personale e per l’assicurazione accessoria);
2. per sostenere il cambiamento dei modelli di business e conseguentemente dei modelli organizzativi, imposto dal COVID-19. I cambiamenti si attuano attraverso un riorientamento, aggiornamento, delle competenze tecniche e trasversali del capitale umano dell’impresa anche in direzione della capacità di attivare e gestire processi innovativi utilizzando il supporto di consulenza specializzata oltre che voucher per reperire le risorse professionali necessarie.
 |
| **Risultati attesi** | I risultati di progetto da raggiungere nell’esercizio 2020 in linea con gli obiettivi nazionali sono:* almeno N. 5 azioni di supporto in linea con gli obiettivi del progetto
* predisposizione di un bando per contributi, voucher, servizi reali erogati alle imprese nell'ambito delle azioni progettuali
 |
| **Benefici attesi** | Intensificare il network locale anche. Scopo principale è che la Camera di Commercio di Brindisi diventi “un punto di incontro” e di riferimento per l’animazione del network territoriale svolgendo un ruolo di facilitatore, utilizzando appieno tutte le azioni messe in campo dal sistema camerale con interventi finanziari a favore delle imprese (contributi) e delle scuole (premio storie di alternanza) ed interazione e networking continua con altri soggetti tra cui l’Ufficio scolastico Provinciale e i referenti Anpal.  |
| **Soggetti coinvolti impatto organizzativo** | Gruppo di lavoro individuato ed operante all’interno dell’ufficio di staff “ Nuovi Servizi Decreto MISE 7/3/2019” |
| **Centro di costo**  | Servizio Economia locale (CDC A202) |
| Budget QUADRO FINANZIARIO Proventi da gestione di beni e servizi  Oneri per interventi economici  | 95.061,92  |
| **KPI operativo 1.1.** |  |
| Nome indicatore | Realizzazione attività secondo la specifica tempistica del progetto |
| Algoritmo di calcolo  | Si/no |
| Target annuale | SI |
| Peso indicatore  | 100 |
| Tipologia dell’indicatore  | Efficacia |
| Fonte dati  | Interna |
| Responsabile della rilevazione  | Segretario Generale |
| Frequenza della rilevazione  | Semestrale |

**SEGRETARIO GENERALE-DOTT. ANGELO RAFFAELE CAFORIO**

|  |
| --- |
| **OBIETTIVO INDIVIDUALE: Azioni derivanti dal Progetto Nazionale finanziato con l’aumento del diritto annuale “prevenzione crisi d’impresa e supporto finanziario”**  |
| **indicatore** | **algoritmo** | **target anno**  | **peso** |
| **kpi realizzazione attività previste** | **si/no** | **si** | **27%** |
| **OBIETTIVO INDIVIDUALE: Azioni derivanti dal Progetto Nazionale finanziato con l’aumento del diritto annuale “servizi di orientamento al lavoro e alle professioni”**  |
| **indicatore** | **algoritmo** | **target anno**  | **peso** |
| **kpi realizzazione attività previste** | **si/no** | **si** | **16,5%** |
| **OBIETTIVO INDIVIDUALE: Azioni derivanti dal Progetto Nazionale finanziato con l’aumento del diritto annuale “Punto Impresa digitale”**  |
| **indicatore** | **algoritmo** | **target anno**  | **peso** |
| **kpi realizzazione attività previste** | **si/no** | **si** | **16,6%** |

|  |
| --- |
| **OBIETTIVO INDIVIDUALE: Aggiornamento tecnologico degli strumenti e delle infrastrutture dell’Ente- ”**  |
| **indicatore** | **algoritmo** | **target anno**  | **peso** |
| **kpi realizzazione ammodernamento** | **si/no** | **si** | **23,5 %** |

|  |
| --- |
| **OBIETTIVO INDIVIDUALE: miglioramento qualità dati nel registro imprese** |
| **indicatore** | **algoritmo** | **target anno**  | **peso** |
| **kpi realizzazione attività previste** | **si/no** | **si** | **16,5%** |

Monitoraggio semestrale: gli obiettivi sono tutti in linea ad eccezione dell'obiettivo **miglioramento qualità dati nel registro imprese**

Legenda:

|  |  |
| --- | --- |
| monitoraggio semestrale in linea con il target |  |
| monitoraggio semestrale non in linea con il target |  |
| Revisione risorse finanziarie |  |
| Revisione obiettivo |  |